

CHEMAGAZINE!

Speciale Macerata Opera Festival



Scopri il programma
#biancocoraggio

Per la prima volta in
digitale

English text
inside



One coffee, one person, one world



ROMCAFFÈ

Miscela Romcaffè - 1000g, in grani altamente selezionati
 Pregiate qualità di caffè per un gusto dolce ed aromatico
 Espresso Romcaffè - 1000g, whole beans highly selected
 A fine coffee blend with a sweet and aromatic flavour

Melbourne, Montreal, Stockholm, Seoul



*Il marchio non è di proprietà di Elio Romagnoli Romcaffè S.r.l.
 né di azienda ad essa collegata.



**MIO ESPRESSO
 AROMA BAR**
 16 CAPSULE
COMPOSTABILI
 compatibili con le macchine
 per caffè del sistema
 "Lavazza A Modo Mio"

**MIO ESPRESSO
 DECAFFEINATO**
 Caffaina non superiore a 0,10%

16 CAPSULE
COMPOSTABILI
 compatibili con le macchine
 per caffè del sistema
 "Lavazza A Modo Mio"



**ESPRESSO
 CAPSULA**

CAPSULA
COMPOSTABILE
 Ad uso domestico
 a marchio NESPRESSO*

**ARABICA
 CAPSULA**
 100% ARABICA

CAPSULA
COMPOSTABILE
 Ad uso domestico
 a marchio NESPRESSO*



**DECA
 CAPSULA**
 Caffaina non superiore allo 0,10%

CAPSULA
COMPOSTABILE
 Ad uso domestico
 a marchio NESPRESSO*

CAPSULE COMPOSTABILI

Buone con il gusto e con l'ambiente.

Le capsule compostabili Romcaffè
 sono realizzate con materiali che ne consentono l'avvio al compostaggio industriale.
 Capsula e caffè diventeranno un fertilizzante naturale per il suolo e
 quindi una risorsa per l'ambiente.



MADE IN ITALY



孔子学院
**Istituto
confucio
unimc**

PONTE FRA CIVILTÀ

UN LUNGO VIAGGIO COMINCIA SEMPRE DAL PRIMO PASSO

千里之行始于足下

 **unimc**
UNIVERSITÀ DI MACERATA
l'umanesimo che innova

**CORSI
DI LINGUA
E CULTURA
CINESE**

VIA ARMAROLI, 43
62100 MACERATA
TEL (+39) 0733.258.5813 / 5811

confucio.unimc.it
info.confucio@unimc.it



DAL 1290 UNIVERSITÀ DI MACERATA

#sceltadiCampus

unimc.it    UniMC



ECCELLENZA DIDATTICA,
MULTIMEDIALITÀ,
PERCORSI INNOVATIVI
E INCLUSIVI.
**ANCORA PIÙ VICINI E CONCRETI
CON OLTRE 1 MILIONE DI EURO
DI AGEVOLAZIONI PER TE**

Bonus per computer/tablet/smartphone,
libri di testo e mezzi di trasporto pubblico.
NO TAX AREA ampliata. Più borse di studio.



UN CAMPUS UMANISTICO
E UMANO, UN ATENEO
DAL RESPIRO INTERNAZIONALE,
**SICURO E ACCOGLIENTE,
A MISURA DI STUDENTE.**

**A SETTEMBRE 2020
SI TORNA IN AULA!**

Scopri il campus!



CORSI DI LAUREA TRIENNALI,
A CICLO UNICO E MAGISTRALI



CORSI DI LAUREA
MAGISTRALI INTERNAZIONALI
A TITOLO DOPPIO E MULTIPLO



unimc
UNIVERSITÀ DI MACERATA

l'umanesimo che innova

Vivi

Macerata
Opera
Festival

Affidati ad **AQUILA**
N.C.C.

...e lascia ad altri i problemi
di guida e di parcheggio!

Con la famiglia
o con gli amici

Servizio di Noleggio Con Conducente

Senza spese di attesa per lo spettacolo



www.aquilancc.it



+39 351 767773



info@aquilancc.it



infinityMac

Ora puoi avere un **nuovo Mac**,
cambiarlo ogni tre anni, **risparmiando il 30%**

infinityMac è lo strumento ideale per avere la potenza di **Mac**
con un **risparmio del 30%** anche in 36 comode rate
a tasso zero (TAN 0% TAEG 0%).



ad esempio

MacBook Air

a partire da

€ 860,30 invece di € 1229,00
a soli **€ 23,90** al mese per 36 rate

E il restante 30%? Lo decidi tu!
Dopo 36 mesi puoi:

SOSTITUIRLO⁴

con un nuovo modello
ogni tre anni senza
costi aggiuntivi

RESTITUIRLO³

e terminare il servizio
senza ulteriori costi

TENERLO CON MAXI RATA²

saldando il 30%
rimanente senza interessi
in un'unica soluzione

TENERLO CON FINANZIAMENTO¹

saldando il 30%
rimanente in 12 mesi



Med  Store



KING

Sport & Style



Visita il nostro nuovo sito web!



WWW.KINGSPORTSTYLE.IT

**SCOPRI LA SELEZIONE DEI MIGLIORI BRAND
DELLA MODA E DELLO SPORT E RICEVI I
TUOI ARTICOLI PREFERITI DIRETTAMENTE A CASA TUA!**

king
Sport & Style



FOLLOW @KINGSPORTSTYLE

DOWNLOAD THE APP



AVETE TANTI MODI PER RIPRENDERVI CURA DELLA VOSTRA SALUTE, IN SICUREZZA.

Fisioterapia osteopatica pediatrica
Fisioterapia strumentale
Laboratori musicali, linguistici e psicomotori
Massaggi terapeutici
Massaggio infantile
Massaggio shiatsu
Pilates terapeutico
Psicoterapia
Riabilitazione e stimolazione cognitiva
Riabilitazione in acqua
Riabilitazione uroginecologica e perineale
Rieducazione in acqua
Rieducazione logopedica
Rieducazione motoria e neuromotoria
Rieducazione ortopedica contro l'osteoporosi
Rieducazione ortottica
Rieducazione posturale
Rieducazione psicomotoria
Rieducazione vestibolare
Terapia manuale per patologie della colonna vertebrale
Yoga della risata



Prenota la tua prestazione nel centro più vicino

Ascoli Piceno - Tel. 0736 689601
Camerino (MC) - Tel. 0737 637394
Civitanova Marche (MC) - Tel. 0733 812772
Fabriano (AN) - Tel. 0732 627871
Filottrano (AN) - Tel. 071 7221677
Jesi (AN) - Tel. 0731 200217
Macerata - Tel. 0733 30885

Matelica (MC) - Tel. 0737 787387
Pesaro - Tel. 0721 400869
Porto Potenza Picena (MC) - Tel. 0733 881249
San Benedetto del Tronto (AP) - Tel. 0735 432462
San Severino Marche (MC) - Tel. 0733 639339
Tolentino (MC) - Tel. 0733 969533

sstefano.it

KOS
CARE

#VICINIDICASA



LA PASSIONE CI RENDE VICINI

MACERATA - PIEDIRIPA



centrovaldichienti.it



VALdiCHIENTI
CENTRO COMMERCIALE

Maestrale shopping sul mare



IL MAESTRALE
CENTRO COMMERCIALE

ipercoop e 50 negozi

centroilmaestrale.it

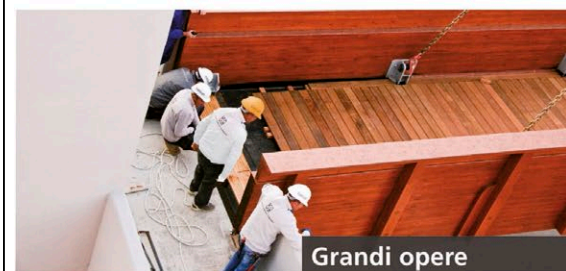
SS Adriatica Nord • Località Cesano di Senigallia (AN) • Telefono 071 6610059

SUBISSATI®

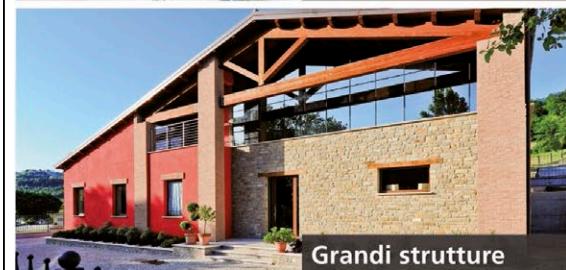
CASE E STRUTTURE IN LEGNO

**Esperienza e versatilità
oltre ogni limite
tecnico ed estetico**

Le strutture e le case in legno Subissati si distinguono per i numerosi fattori d'eccellenza che caratterizzano l'azienda e la sua organizzazione: abilità artigianale, alta tecnologia, squadra qualificata di tecnici e professionisti, controllo costante di tutte le fasi lavorative, presenza e affiancamento sul territorio prima, durante e dopo la costruzione. I risultati di anni di esperienza, ricerca e innovazione sono sintetizzati all'interno di un importante spazio espositivo adiacente allo stabilimento produttivo. Uno showroom ideato per consentire a tecnici e clienti di vedere, toccare e capire i numerosi vantaggi di un'abitazione che rispetta i canoni della bioedilizia e scegliere in modo consapevole le soluzioni tecniche ed estetiche più adeguate alle proprie esigenze.



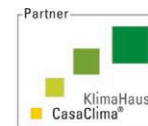
Grandi opere



Grandi strutture



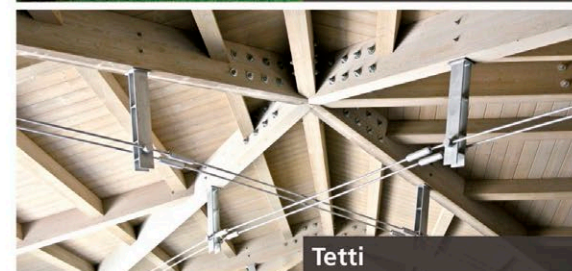
Edilizia Scolastica



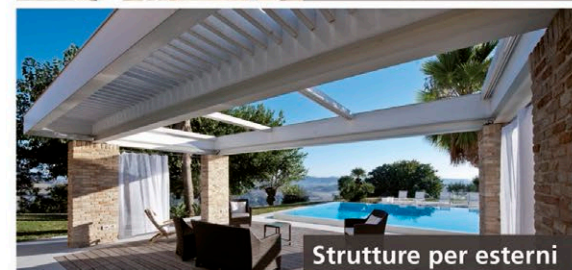
Case
Scuole e asili
Coperture
Impianti sportivi
Strutture commerciali
Siti industriali
Luoghi di culto
Stabilimenti balneari
Ponti e passerelle
Strutture per esterno



Case, ampliamenti, sopraelevazioni



Tetti



Strutture per esterni



Premio per lo sviluppo sostenibile 2016
Tra le prime dieci aziende italiane nel settore
"EDILIZIA GREEN"

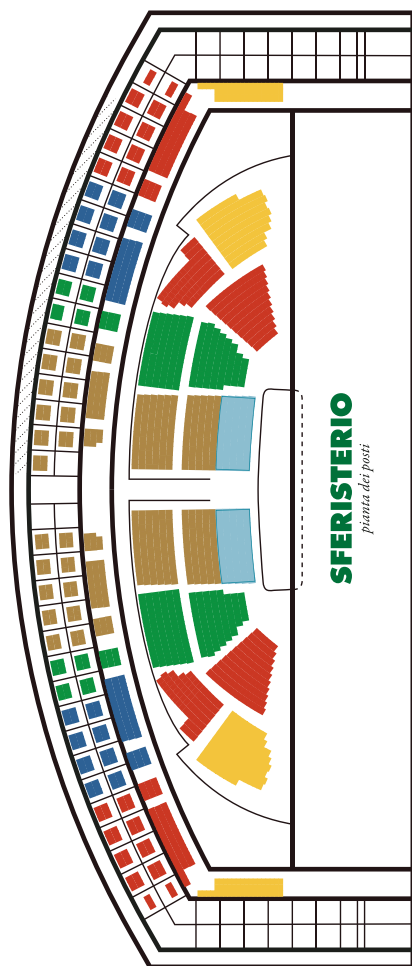


SUBISSATI®

SUBISSATI s.r.l. S.P. Arcevisse km 16,600 - Ostra Vetere (AN), Italy
Tel. 0039.071.96.42.00 - Fax 0039.071.96.50.01

www.subissati.it - download pdf case subissati





DON GIOVANNI

PLATINO	150€
ORO	100€
VERDE	80€
BLU	65€
ROSSO	50€
GIALLO	25€
BALCONATA	10€

IL TROVATORE

PLATINO	50€
ORO	50€
VERDE	40€
BLU	40€
ROSSO	30€
GIALLO	20€
BALCONATA	10€

MELOZZI-ANASTASIO / SONICS / PAOLI-REA / SFERISTERIO FOLK CRISTICCHI

POSTO UNICO NUMERATO 30€

PALCO REVERSE

POSTO UNICO
NUMERATO SUL PALCOSCENICO
DELLO SFERISTERIO 25€

BIA

POSTO UNICO NUMERATO 9€

SERATA CINEMA

POSTO UNICO NUMERATO 8€

la Biglietteria

Associazione Arena Sferisterio
Teatro di Tradizione
BIGLIETTERIA:
Piazza Mazzini 10
(62100) Macerata
T. (+39) / 0733.230735
boxoffice@sferisterio.it

WWW.VIVATICKET.IT
call center 892234
(servizio a pagamento)

CHEMAGAZINE!

SPECIALE Macerata Opera Festival 2020

Numero 1 Anno XV
distribuzione gratuita
Iscrizione ROC n. 31987

Direttore responsabile
Carlo Scheggia

Editore
Carlo Scheggia
Via G. da Carpi, 1 - Macerata
www.scheggia.comunicazione.com

Grafica
Alberto Brandi

Redazione
Carlo Scheggia
Maria Laura Pierucci

Hanno collaborato
Veronica Antinucci
Gabriele Cesaretti
Maria Stefania Gelsomini
Sara Maccari
Floriana Tessitore

Si ringrazia per la collaborazione
Venti caratteruzzi

Crediti fotografici
Alfredo Tabocchini e Massimo Zanconi
fotografi ufficiali
del Macerata Opera Festival

Le illustrazioni sono di
Francesca Ballarini

Traduzioni in inglese
Elena Di Giovanni

È possibile riprodurre, copiare
e modificare i testi attribuendone la
paternità a CheMagazine!
Non è consentito usare quest'opera
per fini commerciali.

Questo numero è stato chiuso il 15 luglio.
L'editore non è responsabile
di eventuali variazioni di programma.

Foto copertina: per gentile concessione della Fondazione Carima: Renato Guttuso, *Cimitero di macchine* (1978), olio su tela, cm 70x90.
Macerata, Fondazione Carima - Museo Palazzo Ricci.

SOMMARIO

LE INTERVISTE AI PROTAGONISTI

Il sovrintendente	22
Il direttore artistico	24
Il direttore musicale	26
Il direttore d'orchestra di <i>Don Giovanni</i>	32
Il direttore d'orchestra del <i>Trovatore</i>	38

Palco Reverse	46
Crossover	48

GLI EVENTI IN CITTÀ

Aperitivi Culturali	55
<i>Bia. Un passo nuovo, una parola propria</i>	56
Notte dell'Opera	61
InclusivOpera	65
Testimonial 2020	67
Dialoghi, Visioni, Note	68

I Cento Mecenati	60
Sferisterio Sicuro	66

Il saluto del Presidente
e del Vice Presidente 18

LE OPERE

<i>Don Giovanni</i>	30
<i>Il trovatore</i>	38

PER I PIÙ PICCOLI

*NiNo ovvero Don Giovanni
lo scapestrato bambino* 62

LIBRO DI SALA 2020

Acquista il libro del
Macerata Opera Festival
2020 al bookshop dello
Sferisterio!

Quando?

Prima delle opere o
negli orari di apertura
settimanali (dal martedì
alla domenica dalle ore 10
alle 18.30).

Oltre alle trame e ai
libretti del *Don Giovanni* di
Wolfgang Amadeus
Mozart e de *Il trovatore* di

Giuseppe Verdi, il libro
del festival contiene le locandine e il calendario
dettagliato 2020, insieme ad alcuni contenuti
esclusivi: una riflessione sul coraggio offerta
dal testimonial di quest'anno, lo scrittore e
magistrato Giancarlo De Cataldo, le interviste
ai direttori d'orchestra Francesco Lanzillotta,
Vincenzo Milletari e al regista Davide Livermore,
un'antologia di citazioni storiche sulle due opere
e - in collaborazione con l'editore maceratese
Quodlibet - un'attenta riflessione dello storico e
saggista Carlo Ginzburg sul tema della distanza.
Il volume, di 228 pagine, è interamente illustrato
dal diario delle prove e della preparazione del
festival fotografate da Alfredo Tabocchini e
Massimo Zanconi (€10).



English version 71

CENTRO GIARDINAGGIO
PELLEGRINI

Quest'anno ti portiamo in vacanza
nel posto più bello del mondo:

CASA TUA!

Ai possessori del biglietto
MOF sarà riservato
uno sconto del **25%**



Strada Fratte 7200, Sant'Elpidio a Mare (FM)
www.pellegrinigarden.it



CheMagazine! compie 15 anni.

Un progetto editoriale ideato proprio per lo Sferisterio di Macerata, per la mia città.

Una rivista pensata per raccontare il Festival e i suoi protagonisti, attraverso contenuti unici, curiosità, storie delle opere e interviste a registi e direttori d'orchestra.

Pochi giorni fa ho ripreso in mano tutti i magazine usciti in questi anni: bello vedere l'evoluzione, la crescita e i cambiamenti di *CheMagazine!* in questi tre lustri.

La prima copertina non si scorda mai: il colonnato dello Sferisterio di notte, illuminato. Una foto da lasciare senza fiato, dal forte potere evocativo. E poi le foto di scena, le illustrazioni, fino alle attuali opere d'arte, esposte nel Museo Palazzo Ricci, altro patrimonio culturale di questa città.

Una rivista che non ha mai utilizzato fondi pubblici; si è sempre valsa del contributo di partner privati che, insieme a me, l'hanno resa possibile tutti gli anni e che pubblicamente ringrazio.

CheMagazine! è la rivista ufficiale del *Macerata Opera Festival* e oggi si presenta in una nuova forma. Per 14 anni ve l'abbiamo consegnata all'uscita dell'opera, in formato cartaceo: quest'anno, date le disposizioni di contenimento del contagio che interessano lo spettacolo dal vivo, ho scelto di puntare a una edizione digitale. La multimedialità arricchisce *CheMagazine!*, perché avrà contenuti costantemente aggiornati e, dopo le prime, mostrerà le foto di scena.

Tante riviste in una, che arrivano via mail ai possessori di biglietto del *Macerata Opera Festival* e scaricabile grazie al codice QR che si trova nei pannelli informativi in tutti gli ingressi dello Sferisterio. Ora è il momento di varcare l'atrio, dopo questi sofferti mesi a causa del coronavirus, sarà ancora più emozionante vivere la magia dell'opera.

Carlo Scheggia

SoundExperienceBEETHOVEN250

BEETHOVEN

5

Ludwig van Beethoven

Coriolano, Ouverture in do min. Op. 62

Romanza per violino e orchestra in fa magg. Op. 50

Sinfonia n. 5 in do min. Op. 67

Violino **Alessandro Cervo**

Direttore **David Crescenzi**

Orchestra Filarmonica Marchigiana

Mercoledì 5 agosto, ore 21.30

FERMO_ ARENA "VILLA VITALI"

Venerdì 7 agosto, ore 21.30

PORTO RECANATI_ ARENA "BENIAMINO GIGLI"

In collaborazione con AMAT

Lunedì 10 agosto, ore 21.30

URBISAGLIA_ ANFITEATRO ROMANO

"Musiche per la notte di San Lorenzo"

INFO BIGLIETTERIE

FERMO

INFORMAZIONI E PREVENTIVITÀ

PRENOTA IL TUO POSTO

Acquista il biglietto

in prevendita presso

la biglietteria aperta a Villa Vitali

dal martedì alla domenica

dalle ore 16 alle ore 19.

Info (tel e whatsapp)

0734 343434

VENDITA ONLINE

www.vivaticket.it

PORTO RECANATI

INFORMAZIONI E PREVENTIVITÀ

IAT Porto Recanati

071 9799084

AMAT 071 2072439

www.amatmarche.net

VENDITA ONLINE

www.vivaticket.it

BIGLIETTERIA

PRESSO ARENA GIGLI

071 7591283 la sera

di spettacolo dalle ore 20

URBISAGLIA

INFORMAZIONI E PREVENTIVITÀ

Si consiglia l'acquisto

dei biglietti in prevendita presso

l'Ufficio Turistico Urbisaglia

Corso Giannelli orario

10.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30

Biglietteria Anfiteatro

aperta il giorno stesso

dello spettacolo dalle ore 20.30

VENDITA ONLINE

www.vivaticket.it

filarmonicamarchigiana.com

F | R | M La colonna
sonora
delle Marche



Città di Fermo



Comune di Porto Recanati



Comune di Urbisaglia



Si ringraziano I Cento Mecenati, Nuova Simonelli, Fondazione Carima, Atlantico srl e Fratelli Simonetti spa per il fondamentale contributo attraverso Art Bonus

enti sostenitori



major sponsor



top sponsor



energy sponsor



major partner



official car



children partner



notte dell'opera



sponsor



ordini professionali e associazioni



fornitori ufficiali



partner culturali



media partner



LO SFERISTERIO, PALCOSCENICO INTERNAZIONALE DELLA CITTÀ

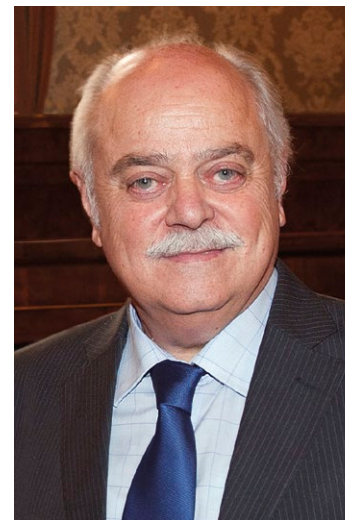


Osservo la strada percorsa in questi dieci anni da sindaco e traccio una mappa del cammino fin qui compiuto insieme alla mia Città. Disegno i passaggi più emblematici di una visione di comunità culturale incentrata sulla persona e sulla partecipazione. In questa linea lo Sferisterio e il *Macerata Opera Festival* rappresentano, non solo per me, una splendida storia che più delle altre riesce a trasmettere il significato di un tempo nuovo che ha saputo modificare, migliorandola, la concezione e la percezione di un fondamentale segmento di Città: da un lato la scelta convinta di "strade opposte all'abitudine", quindi la ricerca e la sperimentazione, il lavoro, la creatività, la produzione, la partecipazione, l'internazionalizzazione. Dall'altro il rigoroso rispetto delle risorse pubbliche e il conseguente costante impegno nell'assicurare bilanci sani, positivi, in grado di coniugare la credibilità amministrativa alla crescita esponenziale tanto del livello artistico del Festival quanto degli appuntamenti dentro e fuori il tempio della lirica. Oggi il *Macerata Opera Festival* è il palcoscenico internazionale della Città, ma è anche il suo volto più coraggioso e resiliente, il suo luogo di fiducia e di scoperta, che non si arrende e si rinnova, che accoglie e che offre. Il viaggio dal colore #biancoCoraggio, filone profetico di questa stagione 2020, sarà scandito da scelte e tempi diversi e appassionanti, con un nuovo impiego degli spazi e con mezzi alternativi, nell'accorata convinzione che nella bellezza è sempre possibile scorgere l'inizio di un nuovo inizio.

Romano Carancini
Presidente dell'Associazione Arena Sferisterio
e Sindaco di Macerata

#biancoCoraggio

LO SPETTACOLO DAL VIVO "TORNA A CASA", NEL TEMPIO DELL'OPERA LIRICA



Nella parola "coraggio" che abbiamo scelto più di un anno fa c'è perfettamente sintetizzato il lavoro che i due soci dell'Associazione Arena Sferisterio - Provincia e Comune di Macerata - unitamente al Consiglio di Amministrazione hanno portato avanti in questo semestre, caratterizzato dall'imprevista emergenza sanitaria. Mai è mancata la volontà di organizzare la stagione lirica e fermamente l'abbiamo ricostruita, insieme al sovrintendente, al direttore artistico e al direttore musicale, valutando tutte le condizioni che si stavano creando, soprattutto dal punto di vista della sicurezza, tenendo fermi due capisaldi: spettacoli di qualità e conti in ordine. Oggi diamo un forte segnale: lo diamo alla nostra provincia, terra già in sofferenza per i sismi del 2016, e lo diamo a tutto il nostro Paese, per offrire una risposta opportuna e utile a questo momento delicato. Vi diamo il benvenuto con una proposta culturale che, seppur ridimensionata nella parte operistica, rappresenta già per noi un capolavoro, dal punto di vista organizzativo, gestionale ed artistico ed è la testimonianza di come l'unità di intenti, l'armonia e la compattezza fanno raggiungere traguardi e vincere le sfide. E, siccome siamo "coraggiosi" e non abbiamo intenzione di mollare, abbiamo già guardato oltre, presentando la stagione 2021: un anno per noi celebrativo e fortemente evocativo, quello del Centenario.

Antonio Pettinari
Vice Presidente dell'Associazione Arena Sferisterio
e Presidente della Provincia di Macerata

Nelle Marche per la cultura.

24 sportelli nelle Marche
con un unico grande progetto:
dare credito alle nostre comunità.





IL MOF GUARDA AVANTI CON CORAGGIO E SENSO DI RESPONSABILITÀ

Il sovrintendente
Luciano Messi
racconta il
“riavvicinamento
sociale” di
questa stagione

Ci vuole coraggio, nell'estate 2020, a ricoprire il ruolo di sovrintendente del *Macerata Opera Festival*?

«Nelle situazioni di crisi, chi ricopre incarichi di responsabilità ha il dovere di essere coraggioso, tenere alto lo sguardo per individuare la rotta migliore per guidare la nave attraverso la tempesta. Non riaprire i teatri in estate, rinsaldando subito grazie alle arene all'aperto il rapporto magico tra artisti e spettatori, avrebbe decretato la chiusura pressoché certa dei teatri anche in inverno, compromettendo la stagione 2020/2021. Il *Macerata Opera Festival* ha voluto raccogliere questa sfida e si è portato in prima linea: responsabilità e coraggio sono un binomio inscindibile, anche in campo culturale».

“L'edizione 2020 è un distillato del senso e della sensibilità del Macerata Opera Festival”

Quali sono state le scelte più coraggiose che si è trovato a fare per poter dar vita a una stagione lirica diversa da tutte le altre, e chi l'ha più sostenuta?

«Prima di tutto quella di non smettere mai di crederci. L'edizione 2020 è un distillato del senso e della sensibilità del *Macerata Opera Festival*, una formula che riesce a tenere insieme qualità artistica, sostenibilità economica e sicurezza per tutti. Ciascuno ha fatto la propria parte, a cominciare dalla governance dello Sferisterio e dalle istituzioni, fino agli artisti e ai lavoratori tutti, con i quali abbiamo stretto un “patto di solidarietà” che ci ha consentito di non lasciare fuori nessuno».

Quali e quanti cambiamenti ha dovuto affrontare nel corso di questi mesi carichi d'incertezza?

«Infiniti, non ho nemmeno provato a tenere il conto. Però le tessere fondamentali del

mosaico, quelle che citavo prima, sono state sempre le stesse».

Cosa differenzia Macerata da altre città e da altri festival che hanno deciso di fermarsi?

«La squadra. E il rapporto profondo con la comunità territoriale».

Quale sarà, dal suo punto di vista, la caratteristica più marcata del MOF 2020?

«La “contaminazione artistica” e il “riavvicinamento sociale”. Il teatro vive di contatto profondo e di contagio creativo, possibile e quanto mai necessario anche in tempi di distanziamento interpersonale».

Il suo messaggio allo Sferisterio e alla città?

«Citando Sant'Agostino, “Noi siamo i tempi”. Cerchiamo di vivere bene e anche i tempi torneranno ad essere migliori».

Maria Stefania Gelsomini



Il brindisi di inizio prove con la compagnia di Don Giovanni e tutto lo staff del *Macerata Opera Festival*



UN FESTIVAL NECESSARIO: L'ARTE UNISCE E AIUTA A SUPERARE PAURE E DOLORI

È la stagione del #biancoraggio e mai tema si è rivelato più azzeccato. Certo nessuno poteva immaginare, un anno fa, le connotazioni che avrebbe assunto in seguito alla pandemia che ci ha colpito. Quali nuove sfumature ha assunto oggi il biancoraggio del Macerata Opera Festival? «Dal coraggio dei protagonisti delle tre opere previste, siamo passati al coraggio della comunità di Macerata. Il festival è stato sostenuto e voluto dal consiglio di amministrazione, dai maceratesi, dal pubblico e dagli artisti. E noi con loro lo abbiamo modificato, ripensato

e riorganizzato. È un festival ancor più necessario in questo momento perché il lockdown ci ha mostrato che l'arte unisce e aiuta a superare paure e dolori».

Il MOF è uno dei pochi festival lirici estivi in Italia a non aver annullato la programmazione. È stata una decisione difficile? Cosa vi ha, convinto ad andare avanti? «Siamo stati abbastanza folli da pensare sempre di voler fare il festival, anche quando non si conoscevano le restrizioni da applicare. Abbiamo però iniziato subito a studiare ipotesi

La direttrice artistica Barbara Minghetti sottolinea l'importanza dello Sferisterio per la città e le persone

di realizzazione, cosa non semplice. Questo è il nostro lavoro: trovare le migliori condizioni di sicurezza; abbiamo avuto sostegno ma anche critiche».

Come avete organizzato il lavoro in questi mesi di isolamento?

«Abbiamo lavorato a distanza sfruttando tutti i canali possibili. Ricorderò il mal di gambe, perché non ero abituata a stare tanto seduta ma anche la scoperta di nuove modalità di condivisione dei progetti».

Ci descrive in maniera sintetica i principali cambiamenti e le novità subentrare in corsa, rispetto al programma previsto?

«Da tre produzioni di opera siamo passati a una, *Don Giovanni*, scelta perché richiede meno compresenza in palcoscenico, perché era già realizzata in coproduzione con Orange e molto attesa dal pubblico; dopodiché un titolo altrettanto celebre, *Il trovatore*, in forma di concerto. Non è un'edizione ridotta ma "diversa". Il calendario è ricco di progetti ai quali non abbiamo rinunciato come le tre novità di *Palco Reverse*, il ritorno di Melozzi col rapper Anastasio, uno spettacolo per bambini, un'opera contemporanea, e in più tante collaborazioni con tante istituzioni come *Musicultura* (per il concerto di Cisticchi) e la serata del festival celtico di Montelago».

Concludiamo, come ormai da tradizione, con un suo augurio per il Macerata Opera Festival 2020 e per la città...

«Che il festival come sempre, ma ancor più quest'anno, porti alla città la consapevolezza che il teatro musicale e la cultura possano essere un punto per ritrovarsi più umani e uniti, e che sia anche una grande e allegra festa per tutti».

Maria Stefania Gelsomini



“Il teatro musicale e la cultura possano essere un punto per ritrovarsi più umani e uniti”





SARÀ UN FESTIVAL STRACOLMO DI CORAGGIO

Francesco Lanzillotta spiega come la musica ha reagito al coronavirus

Maestro Lanzillotta, come ha affrontato, dal punto di vista professionale, i lunghi e drammatici mesi nei quali la musica si è fermata?

«Mi trovavo a Valencia per lavoro con tutta la mia famiglia. Quando iniziò il lockdown andai di notte in aeroporto per noleggiare una macchina (tutti i voli per l'Italia erano stati cancellati), tornai in appartamento e partimmo

“Se c'è un lavoro che richiede vicinanza è il lavoro dei professori d'orchestra. La ricerca del giusto suono ha bisogno di vicinanza”

per l'Italia. È stato un viaggio lungo 20 ore ma era l'unico modo per rientrare. È stato un periodo molto complesso; mi è sembrato di vivere in un tempo parallelo, come se la vita si fosse improvvisamente fermata. Tuttavia è stata l'occasione per ascoltare quella parte più intima di me stesso che, durante la frenesia del nostro lavoro, spesso viene riposta in un angolino».

Non si può non prescindere dal coraggio, e soprattutto dal coraggio del cambiamento, dopo quello che è successo. Quali cambiamenti ha dovuto affrontare, per Macerata, rispetto a quanto programmato lo scorso anno?

«Seguiamo pedissequamente le norme di sicurezza; oltre al distanziamento sul palcoscenico, e l'uso di mascherina, in buca i professori saranno disposti in maniera diversa: non più due musicisti per leggio ma uno solo, distanza interpersonale e mascherine. Questo significa un organico ridotto rispetto agli scorsi anni. Durante le prove usiamo costantemente il disinfettante per le mani ed evitiamo contatti».

Com'è lavorare con l'orchestra al tempo del corona virus? Quali difficoltà avete incontrato lei e i musicisti durante le prove?

«La prima difficoltà riguarda la distanza. Se c'è un lavoro che richiede vicinanza è il lavoro

dei professori d'orchestra. La ricerca del giusto suono ha bisogno di vicinanza, questa è una conclusione apodittica. Di conseguenza stiamo cercando soluzioni che possano garantirci un risultato artistico più convincente possibile».

Quali caratteristiche avrà, dal punto di vista stilistico e interpretativo, il suo *Don Giovanni*?

«Posso dire che vorrei un *Don Giovanni* ricco di mille colori diversi, così come il personaggio è colmo di ambiguità e diverse sfaccettature. Le tonalità scelte da Mozart, i versi di Da Ponte sono già indicazioni esaurienti sul carattere dei personaggi. L'aspetto dionisiaco, ironico e drammatico riempiono la partitura e la rendono unica nella storia della musica».

Che festival sarà questo del 2020?

«Oggi come non mai sarà stracolmo di coraggio».

Un suo augurio per lo Sferisterio e la città?

«L'augurio è che questo festival possa riportare un po' di serenità a un territorio martoriato negli ultimi anni. I marchigiani e i maceratesi hanno sempre rialzato la testa, anche dopo terremoti devastanti. Lo faranno anche oggi, come sempre e più che mai».

Maria Stefania Gelsomini

ACCANTO A TE VERSO IL FUTURO

TI ASPETTIAMO NEL NOSTRO
NUOVO SHOWROOM
A CIVITANOVA MARCHE



Puntare all'efficienza aumenta la tua classe. Energetica.

Con il **"Superbonus 110%"**
sta per iniziare un periodo
di grandi opportunità per
l'incremento dell'**efficienza
energetica** sul tuo immobile.
Noi siamo pronti.
Qui e ora.

Efficienza energetica è sostenibilità
ambientale, comfort, benessere e vero
risparmio, perché con un migliore impiego
dell'energia abbate i consumi quotidiani.

Con la **cessione del credito d'imposta**
ad **Astea Energia** puoi sfruttare al
massimo le irripetibili opportunità messe
in campo dal **"superbonus 110%"** e
aumentare la classe energetica del tuo
immobile **senza anticipi**.

**Potrai beneficiare immediatamente
delle detrazioni fiscali** previste dagli
incentivi senza rischiare di perderle in
caso di non adeguata capienza fiscale.

asteaenergia.it

☎ numero verde: **800 99 26 27**

[Astea Energia verso il mercato libero]

asteaenergia
energia elettrica e gas naturale





Don GIOV ANNI

F rutto della storica collaborazione tra il compositore austriaco Wolfgang Amadeus Mozart e il librettista italiano Lorenzo da Ponte, *Don Giovanni* è un'opera in due atti che inaugura una visione moderna del teatro musicale in cui elemento comico, tematica sentimentale e tragedia convivono; una specie di rivoluzione – proprio negli anni della Rivoluzione Francese – in cui vengono cantati i temi della libertà, dell'amore, dell'ossessione, della gelosia, del rapporto tra servo e signore, dell'etica e della morale. Tutto ciò risulta miracolosamente armonizzato in una partitura che esalta le voci, il suono della lingua italiana e le potenzialità timbriche dell'intera orchestra. Il debutto dell'opera avvenne a Praga il 28 ottobre 1787 con grande successo documentato dall'epistolario del compositore e si dice, a una replica, con Giacomo Casanova fra il pubblico. Da allora il titolo non è mai più uscito dal repertorio, divenendo anche un soggetto letterario, un tema di riflessione filosofica, un soggetto drammaturgico, un futuro personaggio cinematografico: in breve, un'icona della cultura moderna.

**18, 24, 26 E 31 LUGLIO,
2 E 8 AGOSTO 2020**

Arena Sferisterio, ore 21:00

Anteprima: 15 luglio

Audiodescrizione: 26 luglio

Wolfgang Amadeus Mozart

DON GIOVANNI

Dramma giocoso in due atti K 527

Libretto di Lorenzo Da Ponte

Editore proprietario Bärenreiter-Verlag, Kassel

Rappresentante per l'Italia Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano

Direttore **FRANCESCO LANZILLOTTA**

Regia, scene **DAVIDE LIVERMORE**

Luci **ANTONIO CASTRO**

Videomaker **D-WOK**

Assistente alla regia **GIANCARLO JUDICA CORDIGLIA**

Assistente costumista **STÉPHANIE PUTEGNAT**

Don Giovanni **MATTIA OLIVIERI**

Donna Anna **KAREN GARDEAZABAL**

Don Ottavio **GIOVANNI SALA**

Commendatore **ANTONIO DI MATTEO**

Donna Elvira **VALENTINA MASTRANGELO**

Leporello **TOMMASO BAREA**

Masetto **DAVIDE GIANGREGORIO**

Zerlina **LAVINIA BINI**

**ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA
CORO LIRICO MARCHIGIANO "VINCENZO BELLINI"**

Maestro del coro **MARTINO FAGGIANI**

Altro maestro del coro **MASSIMO FIOCCHI MALASPINA**

Maestro al fortepiano **CLAUDIA FORESI**

*Coproduzione dell'Associazione Arena Sferisterio
con il Festival Les Chorégies d'Orange*

DON GIOVANNI: UNA BELLEZZA A CUI NON SI PUÒ DIRE DI NO



«Non era scontato riuscire a fare il Festival – ci racconta Francesco Lanzillotta in una pausa delle prove del *Don Giovanni* – e c'è stato un momento in cui abbiamo davvero temuto, però c'è sempre stata la ferma volontà di farlo. Ricordo che con Barbara Minghetti ci eravamo detti che a costo di farlo nelle piazze questo territorio si meritava un festival. Il punto di partenza è stato farlo per Macerata e per i maceratesi».

Quali problemi pratici impone il distanziamento sociale in orchestra?

«Abbiamo una ovvia riduzione di personale orchestrale in buca (ad esempio 10 violini primi e non più 14) e chiaramente il fortepiano in buca non riesce a entrare: cambiano anche tutte le dinamiche sonore e stiamo cercando soluzioni credibile e soddisfacenti. I problemi si pongono anche nella regia per

la quale Livermore sta pensando a soluzioni diverse rispetto a quel che si è visto a Orange. Tutto questo comporta delle nuove vie che ci consentiranno di avere un impatto sonoro che stiamo gestendo cammin facendo».

È il suo debutto in *Don Giovanni*?

«Sì, e non volevo mica accettare! A Macerata non faccio altro che debuttare titoli (sorridente). Quando Barbara Minghetti mi ha chiamato per dirmi che *Tosca* non si poteva fare e che come direttore musicale avrei dovuto fare *Don Giovanni* dissi no... un mese per preparare questo colosso era troppo per me. Ho poi aperto la partitura e già soltanto vedere come si passa in ouverture da Re minore a Re maggiore facendomi capire come sarà l'opera mi ha convinto ad accettare. È una bellezza cui non si può dir di no...».

Come vorrebbe che fosse il “suo” *Don Giovanni*?

«Mi piacerebbe riuscire a rendere tutte le sfaccettature della partitura, fare un *Don Giovanni*



Una foto dell'allestimento del *Don Giovanni* al Festival Les Chorégies d'Orange

© Bruno Abadie

pieno di colori e contrasti così come pieno di colori e di contrasti è lo stesso protagonista, che non è solo cattivo o sciupa femmine ma presenta le mille sfaccettature di un uomo complesso, che vive del riflesso che ha nelle donne che seduce (e con cui non conclude mai, almeno durante l'opera). È un'opera quasi buffa che però inizia con una scena drammatica: un tentativo di stupro e un omicidio. Mi piacerebbe che ci fosse dramma, ma anche ironia e comicità. Nella partitura si scopre un mondo di indicazioni non scritte, ma sottese, date da compositore e librettista, a partire dai versi per terminare con la tonalità delle arie, che ha dei riferimenti al carattere dell'aria cui è stata destinata: ai tempi di Mozart il concetto di tonalità aveva infatti una grande importanza in merito all'atmosfera espressiva di ciò che si va a dirigere».

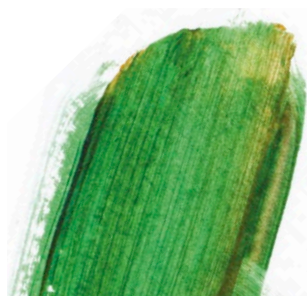
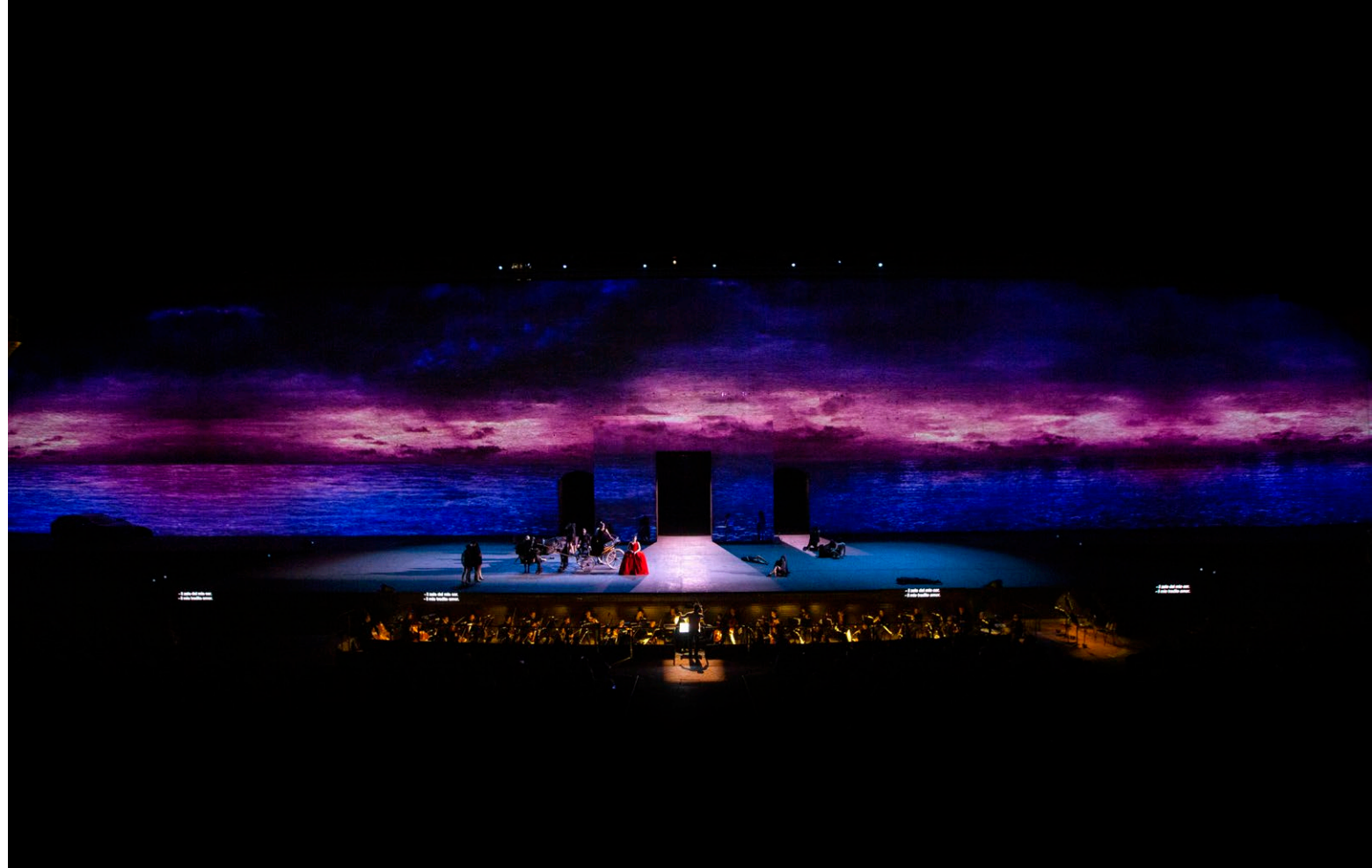
Gabriele Cesaretti



Il regista Davide Livermore (a destra) con il suo assistente Giancarlo Judica Cordiglia

CLICCA
E GUARDA TUTTE
LE FOTO DI SCENA

Don GIOV ANNI





ENGIE

Energia Green
per la tua casa: **il Pianeta**

GREEN HOME

Luce + Gas 100% verdi.

Non pesa sulla tua bolletta. E sul Pianeta.

Scopri i dettagli su casa.engie.it
o chiama il numero verde **800.844.022**

#PiùSiamoMenoPesiamo

**#Act
With
ENGIE**

A close-up photograph of a young child with light brown hair, blowing on a dandelion seed head. The seeds are floating in the air, and the background is a bright, sunlit outdoor area with green foliage.

**ACQUA ROANA,
BUONA PER NATURA**

BUONA TOLLERABILITÀ

FAVORISCE LA DIURESI E L'ELIMINAZIONE DEI SALI DI ACIDO URICO

FAVORISCE LA FISSAZIONE DEL CALCIO

FAVORISCE LA TERAPIA NON FARMACOLOGICA DELL'IPERTENSIONE



IL TROVATORE

Giuseppe Verdi

Insieme a *Rigoletto* e a *La traviata*, *Il trovatore* su libretto di Salvatore Cammarano ha contribuito in maniera determinante alla costruzione del mito di Giuseppe Verdi messo in scena infinite volte nei teatri di tutto il mondo, a partire dal debutto a Roma (Teatro Apollo), il 19 gennaio 1853. La storia, tipico esempio di melodramma romantico, coniuga la tipica coppia di amanti con i più tipici elementi della poetica verdiana: i rapporti familiari, il destino, la ragion di Stato, la morte. Alcune pagine della partitura sono divenute quintessenza dell'opera italiana e dell'immaginario collettivo legato al Risorgimento, a cominciare dall'indimenticabile citazione viscontiana nel suo film *Senso*; la "Pira" banco di prova di ogni tenore eroico accende le platee e i commenti dei melomani di tutto il mondo. Come sempre in Verdi, la trama delle voci e il ruolo del coro come personaggio collettivo rendono la partitura capace di evocare ogni situazione anche a partire dalla musica in sé stessa. Un motivo in più che sostiene la scelta di eseguire questo titolo in forma di concerto, per dare alle voci tutto il rilievo chiesto dagli appassionati.

25 LUGLIO, 1 AGOSTO 2020

Arena Sferisterio, ore 21:00
Audio introduzione: 25 luglio

Giuseppe Verdi

IL TROVATORE

Dramma in quattro parti

Libretto di Salvatore Cammarano

Edizione critica a cura di David Lawton

Editore proprietario University of Chicago Press, Chicago - Casa Ricordi, Milano

IN FORMA DI CONCERTO

Direttore **VINCENZO MILLETARI**

Luci **LUDOVICO GOBBI**

Immagini fotografiche **ERNESTO SCARPONI**

Il conte di Luna **MASSIMO CAVALLETTI**

Leonora **ROBERTA MANTEGNA**

Azucena **VERONICA SIMEONI**

Manrico **LUCIANO GANCI**

Ferrando **DAVIDE GIANREGORIO**

Ines **FIAMMETTA TOFONI**

Ruiz/un messo **DIDIER PIERI**

Un vecchio zingaro **MASSIMILIANO MANDOZZI**

ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA

CORO LIRICO MARCHIGIANO "VINCENZO BELLINI"

Maestro del coro **MARTINO FAGGIANI**

Altro maestro del coro **MASSIMO FIOCCHI MALASPINA**

MILLETARÌ: IL MIO DEBUTTO A MACERATA DA DIRETTORE D'ORCHESTRA

La riprogrammazione dovuta all'emergenza Covid-19 non costringerà a rinunciare alla prevista ripresa di *Trovatore*, che si farà però in forma di concerto. A pochi giorni dall'inizio delle prove incontriamo il direttore Vincenzo Milletari: «Certamente sarà per noi importante riuscire a rispettare il distanziamento, perché si tratta di tutelare la nostra salute vista l'emergenza sanitaria: stiamo per questo valutando quali possano

È il suo debutto allo Sferisterio e, in condizioni pre-Covid, di solito il problema principale è la gestione della buca orchestrale dell'Arena, lunga e stretta...

«Sì, è il mio debutto da direttore e la particolare emergenza sanitaria ci costringe a pensare anche ad altre problematiche, in questo anno così particolare, ad esempio la creazione di un suono compatto pur rispettando la distanza, anche tra gruppi di strumenti: non si tratta

“Il trovatore forse è l'opera che meglio rappresenta il tempo particolare che stiamo vivendo”

essere le soluzioni migliori per l'esecuzione nel pieno rispetto delle misure precauzionali».

Il trovatore è un'opera di fuoco e di buio...

«Non solo. Forse è l'opera che meglio rappresenta il tempo particolare che stiamo vivendo. Sicuramente si tratta di un'opera notturna, in cui il sole non splende e in cui il riferimento alla luce diurna è solo nella battuta del vecchio zingaro, ma soprattutto è un'opera claustrofobica: noi vediamo i personaggi rappresentati in un movimento continuo, pronti sempre a fare qualcosa ma colti nel momento in cui, a dispetto della fretta, si fermano per riflettere in scene molto ampie: potremmo definirla un'opera statica in un contesto dinamico e mi fa pensare appunto al fatto che, durante il lockdown, noi, come i personaggi del *Trovatore*, siamo rimasti fermi in un mondo che nel frattempo si è completamente stravolto...».

di una sfida impossibile, ma una modalità di lavoro che ci spingerà a ripensare tutto il suono con quel che ne consegue».

Il trovatore ha un gemello, *Le Trouvère*, la versione francese che presenta alcune differenze e che la Leonora di Macerata, Roberta Mantegna, ha già interpretato: pensa di accogliere qualcuna delle varianti francesi? In generale come si pone nei confronti delle problematiche (penso alle variazioni) legate all'interpretazione di quest'opera?

«Penso di accogliere qualche spunto dalla versione francese, ma non mi va di anticipare nulla e preferirei che il pubblico se ne accorgesse da solo. Per quanto riguarda le variazioni nei da capo io credo che una soluzione adatta alla particolarità di quest'opera possa essere quella di giocare su aspetti di articolazioni e dinamiche piuttosto che su fioriture».

Gabriele Cesaretti



IL TROVATORE

Giuseppe Verdi

CLICCA
E GUARDA TUTTE
LE FOTO DI SCENA





Il brindisi ufficiale del
Macerata Opera Festival 2020

COLLI MACERATESI DOC RIBONA

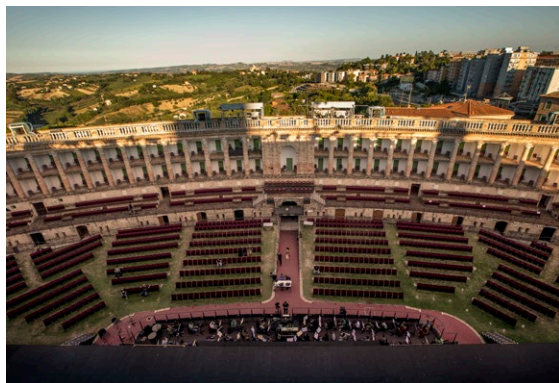


Il brindisi ufficiale del
Macerata Opera Festival 2020

COLLI MACERATESI DOC RIBONA



PALCO REVERSE



22 LUGLIO 2020
Arena Sferisterio, ore 21
VERDI LEGGE VERDI
di e con MASSIMILIANO FINAZZER
FLORY
pianoforte Simone Savina
soprano Viktoria Kholod
Un Giuseppe Verdi inedito
accompagnato dagli artisti del Festival.

In *Verdi legge Verdi* Massimiliano Finazzer Flory offre una chiave interpretativa originale, scegliendo di esplorare la biografia del compositore di Busseto dando voce allo stesso Verdi con una selezione di lettere dedicate all'Italia, alla musica, alla politica, all'arte e a tre "autori preferiti", Dante, Manzoni e Shakespeare. Di Verdi è nota soprattutto la musica dietro alla quale c'è anche un assiduo lettore che comunica principalmente per lettera e che verrà evocato nella sua complessità di rapporto coi sentimenti e coi testi. In scena con lui alcuni cantanti del festival, accompagnati dal vivo al pianoforte.

VEDI LE FOTO DELLO SPETTACOLO

Lo Sferisterio come luogo da vivere e conoscere da più punti vista: *Palco Reverse* è un format per spettacoli che necessitano una platea più raccolta e una maggiore vicinanza fra artisti e pubblico, posizionati insieme sul palcoscenico e con i palchi e il cielo a fare da scenografia.

Dopo il successo dello scorso anno, il programma di *Palco Reverse* è ancora più ricco, con ben tre appuntamenti creati o adattati per il Festival, con artisti provenienti dal più ampio mondo dello spettacolo per portare allo Sferisterio anche la loro testimonianza e il loro pubblico.



29 LUGLIO 2020

Arena Sferisterio, ore 21

MADAME TOSCA

Opera per voce recitante e

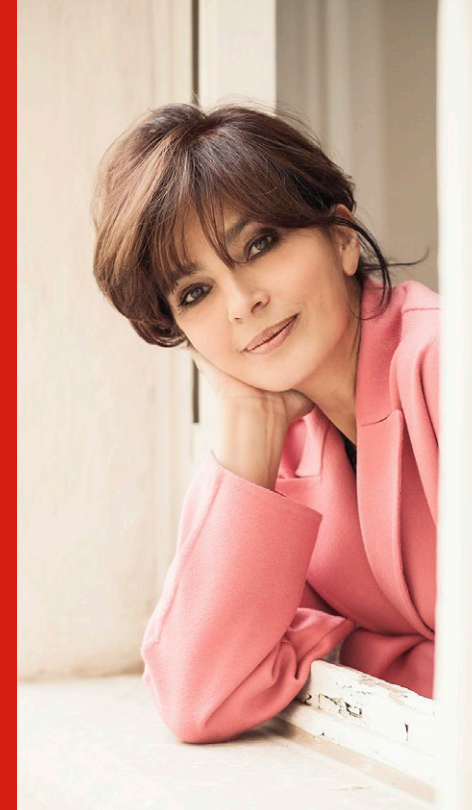
pianoforte di Mimosa Campironi

Sarah Bernhardt LAURA MORANTE

pianoforte MIMOSA CAMPIRONI

Un pianoforte e la voce narrante dell'attrice che fu Tosca.

Laura Morante in *Madame Tosca* diventerà Sarah Bernhardt, l'attrice a cui Victorien Sardou dedicò il celebre dramma trasformato in libretto da Illica e Giacosa messo in musica da Puccini. Sarah Bernhardt è la voce narrante di *Madame Tosca*: l'attrice, ormai costretta su una sedia per via di un incidente in palcoscenico, rilegge il ruolo di Tosca e ricorda le vicende personali che hanno ispirato il dramma. La realtà e la finzione finiscono per mescolarsi in un gioco di specchi che rafforza la leggenda del personaggio con il respiro del cuore pulsante di una donna esistita per davvero, evocando anche una terza complessa e indimenticabile artista indissolubilmente legata al capolavoro pucciniano: Maria Callas. In scena con Laura Morante ci sarà Mimosa Campironi, attrice e musicista, coautrice del testo e impegnata al pianoforte nell'esecuzione dei brani da lei stessa composti per questo melologo. *Madame Tosca* è un progetto realizzato in collaborazione con la Casa Musicale Sonzogno.



5 AGOSTO 2020

Arena Sferisterio, ore 21

DON GIOVANNI

L'INCUBO ELEGANTE

di e con MICHELA MURGIA

fisarmonica GIANCARLO PALENA

con la partecipazione dei cantanti Federica Giansanti e Davide Giangregorio

Un viaggio nell'universo maschile e femminile attraverso il capolavoro mozartiano



Michela Murgia arriva allo Sferisterio da melomane e riscrive il *Don Giovanni* di Mozart mantenendo inalterati i personaggi principali del libretto di Da Ponte: ritroviamo quindi, oltre al noto protagonista libertino e bugiardo, anche il suo incauto servo Leporello e il serio Don Ottavio a ricalcare gli stereotipi, ancora presenti nel mondo contemporaneo, dell'"essere maschio". L'universo femminile è invece incarnato da tre donne molto diverse tra loro, quasi a rappresentare tre archetipi comportamentali: Donna Anna, esempio di rigore morale e ossequio delle tradizioni; Donna Elvira, tradita e costantemente beffata da Don Giovanni ma illusoriamente convinta di poterlo redimere, e Zerlina, donna curiosa che armata di malizia si affaccia al mondo con comportamenti frivoli e infantili. A coadiuvare il flusso di coscienza, la musica di Wolfgang Amadeus Mozart, eseguita da un solo strumento, legato alle Marche, la fisarmonica e affidata a Giancarlo Palena. *Don Giovanni l'incubo elegante* è un progetto realizzato in collaborazione con Mismaonda e Parmaconcerti.



SQUIZE

19 LUGLIO ENRICO MELOZZI special guest ANASTASIO

Orchestra Notturna Clandestina
MAC'ERATA...NTA VOGLIA DI MUSICA
Un viaggio musicale inedito, lungo più di 300
anni: da Mozart ai Nirvana passando attraverso le
musiche di Melozzi per la sua orchestra.



Enrico Melozzi, l'eccellente
poli-strumentista e direttore
d'orchestra abruzzese torna
a Macerata. Dopo lo straordinario
successo dello scorso anno che lo
ha visto protagonista assieme al dio
del violoncello Giovanni Sollima, in
un'indimenticabile serata-evento con
i 100 Cellos, gruppo da lui fondato
nel 2011, è di nuovo sul palco dello
Sferisterio, stavolta con la sua
compagine sinfonica: l'Orchestra
Notturna Clandestina, un gruppo
sinfonico composto da straordinari
solisti di diverse nazionalità, tutti
accomunati dal sogno di riportare la
musica classica al grande successo
popolare, liberandola dagli orpelli
delle accademie.
Un concerto che si preannuncia
davvero straordinario: un viaggio
musicale inedito, lungo più di 300
anni, dalla musica di Mozart a
quella dei Nirvana, passando per
brani composti da Melozzi proprio
per la sua orchestra, approdando
alle rime del famosissimo rapper
napoletano Anastasio, fenomeno di
X-Factor, che è l'ospite d'onore della
serata.

28 LUGLIO SONICS IN MERAVIGLIA

Acrobati volanti

Un immaginifico e romantico itinerario fra luoghi fantastici e bizzarre
creature sospese nell'aria.

«Acrobazie aeree
mozzafiato,
macchine
sceniche imponenti e tutta
la multiforme e geniale
fantasia del *nouveau cirque*
per raccontare un viaggio
nell'imprevedibilità e nella
genialità di cui è capace la
fantasia umana». Questa
in sintesi la descrizione del
primo grande successo
della Compagnia Sonics
Acrobati volanti, già
acclamato dalle più
grandi platee del mondo:
Meraviglia, di Alessandro
Pietrolini.

Un'unione perfetta di
movimenti, suoni e colori
pronti a riempire lo
spettatore di stupore e
adrenalina, trasportandolo
in un mondo di fiabe e
metamorfosi attraverso gli
spazi infiniti e meravigliosi
della fantasia umana.
E allora ecco apparire
luoghi animati da creature
bizzarre e fiori anomali e
una carezza trasformarsi
in una straordinaria storia
d'amore sospesa per aria.
La sua grande sfera rossa
ha viaggiato e sorvolato
i cieli di molte città del
globo: Dubai, Miami,
Francoforte, Patrasso,
Atene, Beirut, Rio de
Janeiro sono alcune delle
città dove *Meraviglia* è
andato in scena, prima di
approdare a Macerata.



Grotte di Frasassi

UNO SPETTACOLO
UNICO AL MONDO

1,5 km di percorso turistico attrezzato,
di facile accesso per tutti

2 percorsi speleo-avventura

12 offerte turistico-culturali per la scuola

Il complesso delle Grotte di Frasassi è uno dei percorsi sotterranei più grandi e affascinanti del mondo, un lungo itinerario in cui è fiorito un paesaggio surreale, un mondo incantato che ci riporta ai primordi della natura. Un ecosistema sotterraneo completo, in cui è ancora possibile osservare la formazione delle concrezioni, le gocce che scavano e costruiscono le proprie architetture e in cui la vita continua indisturbata da milioni di anni.

frasassi.
le grotte

booking@frasassi.com

www.frasassi.com

Grotte di Frasassi, Genga - Ancona

Info e Prenotazioni:

Numero verde gratuito
800 166 250

Seguici anche su:





4 AGOSTO GINO PAOLI DANILIO REA

Due come noi che...
La voce di uno dei più grandi cantautori italiani e un pianista fra i più eclettici ed espressivi di oggi insieme per uno spettacolo irripetibile.

La musica e la poesia si fondono insieme per una serata a base di voce e pianoforte, che vede duettare insieme uno fra i più grandi interpreti della canzone d'autore italiana e uno fra i più lirici e creativi pianisti di oggi: Gino Paoli e Danilo Rea. *Due come noi che...* è uno spettacolo unico, un prezioso esempio di come due artisti assoluti possano interpretare in modo innovativo alcuni classici della storia della musica italiana e internazionale, con una scaletta aperta che spazia tra le canzoni più amate di Paoli, da *Averti addosso* a *Il cielo in una stanza*, da *Vivere ancora* a *Perduti* passando per *La gatta e Sassi*, insieme a chicche dei cantautori genovesi, che per Gino sono gli amici di una vita: *Canzone dell'amore perduto* e *Bocca di rosa* di De André, *Il nostro concerto* di Umberto Bindi, *Vedrai Vedrai* di Tenco e *Se tu sapessi* di Bruno Lauzi. In scaletta, inoltre, non mancherà l'omaggio alla melodia napoletana di cui Paoli e Rea sono appassionati conoscitori e ascoltatori.

7 AGOSTO SFERISTERIO FOLK

in collaborazione con
Montelago Celtic Festival
Atmosfere e suoni celtici invadono lo Sferisterio con alcuni dei più importanti musicisti italiani del repertorio.

Lo spirito dell'altopiano direttamente a Macerata. Atmosfere e suoni celtici caratterizzano *Sferisterio Folk*, spettacolo pensato da Michele e Maurizio Serafini con Luciano Monceri, per una giornata interamente dedicata in città agli appassionati del *Montelago Celtic Festival*. I più importanti musicisti italiani dediti a questo repertorio si esibiscono allo Sferisterio dove, dalle 21.00 si alternano Emian (Avellino), Lyradanz (Monza), Vincenzo Zitello (Milano), Ogam (Macerata), Massimo Giuntini (Arezzo), Corte di Lunas (Udine), Iain Alexander Marr (Imperia), Lorenzo Forconi e Andrea Gasparrini, Anchise Bolchi (Mantova), Ariele Cartocci (Roma), Fabio Mina (Rimini), Fulvio Renzi (Viterbo).

Nel pomeriggio in piazza Vittorio Veneto conversazioni con Loredana Lipperini, Vera Gheno, Tiziana Triana, Edoardo Rialti, Cesare Catà e Francesca Chiappa.



9 AGOSTO SIMONE CRISTICCHI

Abbi cura di me Tour 2020
"Il coraggio di adesso"
in collaborazione con Musicultura

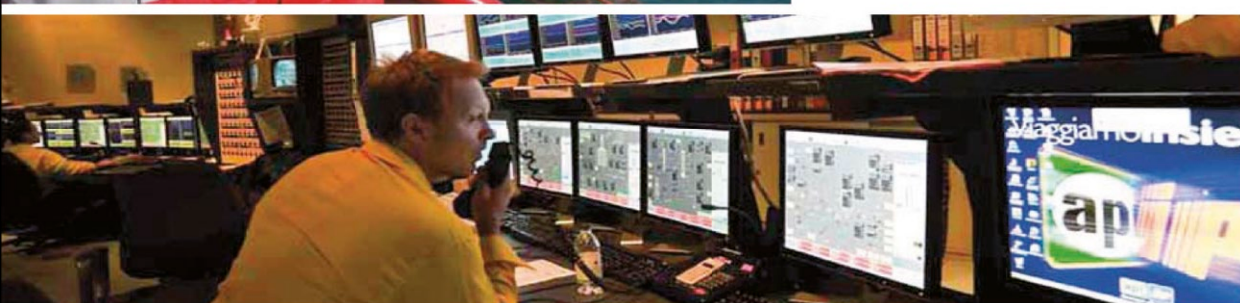


Cantautore, scrittore, attore, presentatore radiofonico... Simone Cristicchi ha mille anime. Tutte accomunate da quella raffinata ironia capace di cogliere i dettagli più piccoli di ogni storia e trasformarli in un racconto lirico. Simone Cristicchi - dopo 6 anni di successi teatrali, con oltre 300.000 spettatori, sold out ripetuti, e un Festival di Sanremo 2019 che lo ha visto protagonista pluripremiato - torna in concerto sui palchi musicali di tutta Italia, in concomitanza con la pubblicazione dell'album (edito Sony Music) *Abbi cura di me*, prima raccolta dei suoi più noti e amati brani.

Serata NATUREED

Natureed, azienda maceratese che ha aderito ai Cento mecenati, dedica questa serata a una rappresentanza degli operatori sanitari dell'Area Vasta 3 che nel lavoro di ogni giorno si sono presi cura della popolazione durante l'emergenza, mettendo la salute degli altri davanti alla propria sicurezza.

Natureed, attiva nella ricerca e commercializzazione di prodotti innovativi nel campo degli integratori alimentari con principi attivi naturali, ha voluto così offrire un segno di riconoscenza a primari, medici, infermieri e operatori socio sanitari e tutto il personale dell'Area Vasta 3, regalando loro trecento biglietti del concerto maceratese di Cristicchi, *Il coraggio adesso*.



**Mettiamo
in campo
le nostre energie
per lo sviluppo
del territorio**



raffineria di ancona

Aperitivi Culturali

Cambiano location gli *Aperitivi Culturali* organizzati dall'associazione Sferisterio Cultura e curati da Cinzia Maroni. Appuntamento all'Asilo Ricci di Macerata, nell'accogliente giardino sulle mura, nei fine settimana del Festival sempre alle ore 12 per scoprire e approfondire i molteplici aspetti di uno dei miti della cultura europea, (il) *Don Giovanni*.

L'apertura sabato 18 luglio è affidata a Enrico Girardi in un incontro dal titolo *Don Giovanni, un'opera buffa*; la riflessione sull'opera mozartiana prosegue con Alberto Batisti che venerdì 24 luglio parla delle *Colpe del libertino*.

Il secondo fine settimana di Festival si arricchisce di altri due incontri, con Cesare Catà in *Trovatore o dello Storytelling* sabato 25 luglio, e Umberto Curi nel *Don Giovanni, dal nome proprio al nome comune* domenica 26.

Cambio di prospettiva nel weekend successivo con Giulia Boccassi e Angela Azzaro che indagano il *Don Giovanni ai tempi del Me too* venerdì 31 luglio, mentre agosto si apre con un gustoso aperitivo insieme al direttore d'orchestra del Don Giovanni, Francesco Lanzillotta, il direttore d'orchestra del Trovatore, Vincenzo Milletani, e il direttore artistico della FORM-Orchestra Filarmonica Marchigiana, Fabio Tiberi in *Ma che musica, Maestro!*. L'appuntamento di domenica 2 agosto è all'insegna della contaminazione letteraria con Pasquale Stoppelli in *Don Giovanni nei "I Promessi Sposi"*.

La rassegna di incontri di questa edizione, preceduta il 15 luglio da un appuntamento straordinario per presentare il libro del regista di *Don Giovanni*, Davide Livermore, *1791 Mozart e il violino di Lucifero*, alle ore 18 nel cortile di Palazzo Conventati, si chiude con Andrea Panzavolta, sabato 8 agosto, in *Le due cene di Don Giovanni*.

Tutti gli *Aperitivi Culturali* sono corredati da video clip a cura di Riccardo Minnucci, e da recitati con Gabriella Lampa.

L'ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su <https://www.sferisterio.it/macerata-festival-off/aperitivi-culturali-2020>





#TOTEAM

UN PASSO NUOVO
UNA PAROLA PROPRIA

Un passo nuovo, una parola propria è la nuova creazione che ha vinto l'edizione 2020 #biancocatoraggio del Concorso Macerata Opera 4.0. Ideato e scritto prima della crisi Covid-19, pone lo spettatore dinanzi alla necessità di analisi di una significativa selezione di problematiche contemporanee: il rapporto dell'uomo con la natura, l'identità di genere, i flussi migratori, la violenza, il fanatismo, il lavoro, il concetto attuale di cultura. Il flusso drammaturgico è dato dalla coesistenza di più elementi posti sullo stesso piano di importanza (luce, suono, movimento, parola, canto, partecipazione) che producono uno spettacolo immersivo e partecipato che punta a rendere circolare l'introspezione sino a tramutarla in esternazione condivisa. Firmato da #ToTEAM, il progetto nasce dalla stretta di mano di artisti giovani e riconosciuti, uniti per impegnarsi a dar forma a queste suggestioni. È una visione che si concretizza attraverso un'installazione che diventa scena e uno spettacolo che, a sua volta, la abita divenendo esperienza condivisa.

20 E 21 LUGLIO 2020

Cortile di Palazzo Buonaccorsi, ore 21:30 e 22:45

Anteprima: 17 luglio, ore 21:30

Bia

UN PASSO NUOVO, UNA PAROLA PROPRIA

Atto unico in sette quadri da un'idea di **ANTONIO SMALDONE**

Drammaturgia e testi **DAVIDE GASPARRO,**

RICCARDO OLIVIER, ANTONIO SMALDONE

Musica **MARCO BENETTI**

Regia **RICCARDO OLIVIER, ANTONIO SMALDONE**

Scene e costumi **STEFANO ZULLO**

Luci **PAOLO VITALE**

Video Art **PIERA LEONETTI**

Coreografia **RICCARDO OLIVIER**

Regista collaboratore **DAVIDE GASPARRO**

Coreografa assistente **ERICA MEUCCI**

Una bimba **OTTAVIA PELLICCIOTTA**

L'anima **FULVIA ZAMPA**

La donna in tailleur **EMILY DE SALVE**

Le vittime **GIORGIO EPIFANI, MICHELE POLISANO**

Kópos (coro senza voce) **ASD EL DUENDE**

Voce di Bia **GIANCARLO SESSA**

Yaguine Koita e Fodè Tounkara **RAFFAELLA DI CAPRIO**

Voci delle anime dei naufraghi **VALERIA FEOLA, GIULIA MOSCATO**

Prigionieri, lavoratori e cultori dell'essere "umani" **PUBBLICO**

Sponsor tecnico Silent-Disco Italia

Si ringrazia la scuola di danza di Elvira Pardi (ASD El Duende)

Produzione esecutiva Fattoria Vittadini

Un progetto di #ToTEAM con la direzione artistica di Antonio Smaldone

vincitore del Concorso Macerata Opera 4.0 per under35 dall'Associazione

Arena Sferisterio, in coproduzione con Fondazione RomaEuropa,

Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Marche Teatro e

Fondazione Teatro delle Muse di Ancona

e in collaborazione con Opera Europa.



Multa non quia difficilia sunt non audemus, sed quia non audemus sunt difficilia. Scriveva Seneca, Non perché siano difficili non osiamo: sono difficili perché non osiamo.

Questa edizione del *Macerata Opera Festival* ha scelto di lanciare il cuore oltre l'ostacolo, oltre ogni difficoltà. E coraggiosa è stata la risposta dei Mecenati, cento anche quest'anno, che sostengono lo Sferisterio a suggellare un legame profondo, prezioso.

«Eravamo pronti a ricordare quest'anno come uno dei peggiori di sempre – afferma il presidente dell'Associazione Arena Sferisterio Romano Carancini – ma con grande coraggio (non potremmo usare parola e atteggiamento diversi), abbiamo affrontato varie fasi della ripartenza. Pubblico, artisti e sostenitori hanno così seguito le nostre azioni "coraggiose" e insieme stiamo raggiungendo una serie di importanti traguardi.

Siamo oggi tutti molto orgogliosi che l'elenco dei Cento mecenati dello Sferisterio sia completo: la loro presenza e quella di tanti sponsor che hanno riconfermato la loro adesione, è il segno tangibile della solidità del nostro tessuto sociale ed economico e del legame con lo Sferisterio».

Un progetto apprezzato a livello nazionale quello dei Cento Mecenati, che è entrato nella top ten dei più votati sulla piattaforma www.concorsoartbonus.it nel periodo del lockdown, triplicando i consensi ottenuti negli anni precedenti ed entrando nei cuori degli italiani anche sui social. Il progetto maceratese è caso unico nelle Marche e, con il Plautus Festival di Sarsina, condivide la caratteristica di non essere destinato a un bene culturale immobile, a un restauro o a una riqualificazione, ma al mondo dello spettacolo. Nessun altro progetto è riuscito a classificarsi fra i primi dieci ogni anno!

Grata riconoscenza ai mecenati, che confermano la loro adesione, e ai nuovi aderenti che, con coraggioso entusiasmo, hanno scelto il *Macerata Opera Festival* per sostenere l'arte e la cultura: Andrea Baldassarri, Rosa Marisa Borraccini, Emanuela Bosco, Alfio Caccamo, Gianluca Capitani, Romano Carancini, Marino e Gabriella Carbonari, Roberto Cartechini,

Patrizia Clementoni, Stefano Clementoni, Renato Coltorti, Andrea Compagnucci, Rosaria Del Balzo Ruiti, Germano Ercoli, Giuseppe Falco, Alessio Formica, Monica Francalancia, Tiziana Frenquelli, Alberto Girolami (*in memoriam*), Alice Goldet, Famiglia Maccari, Sabrina Malagrida, Alfredo Mancini, Paolo Margione, Maurizio Marinangeli, Anna Marra, Carlo Marsili (*in memoriam*), Enzo Mengoni, Luciano Messi, Barbara Minghetti, Carlo Alberto Nicolini, Umberto Ortensi (*in memoriam*), Lucia Parcaroli, Sandro Parcaroli, Stefano Parcaroli, Giorgio Piergiacomini, Luciano Pingi, Claudio Pranzetti, Narciso Ricotta, Lucia Rosa, Niccola Rossi, Michele Sandroni, Patrizia Scaramazza, Amedeo Scauda (*in memoriam*), Angelo Sciapichetti, Marco Sigona, Alberto Simonetti, Orietta Maria Varnelli, Antinori Assifin Srl, Artelito Spa, Associati Fisiomed, Associazione Amici dello Sferisterio, Astea Spa, Atlantico Srl, Banco Marchigiano Credito Cooperativo, La

bottega della bellezza Snc, Casatasso Srl, Ciabocco Srl, Connesi Spa, Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Macerata, Antonio D'Amico Srl Rita Servidei, Diotech Pharmacogenetics Srl, Dolciaria Quacquarelli, Dynaflex Srl, Associazione Evoluzione e Tradizione, I Guzzini Illuminazione Spa, Interagency Consulting Srl, Lardini Spa, Fondazione Notaio Augusto Marchesini per la formazione e la cultura musicale, Med Store, Microtel Srl, Naturneed Srl, Nuova Simonelli Spa, Orim Spa, Osteria dei Fiori, Pasta Ciccarelli 1930 Srl, Performance Strategies, Professione Piscina, Rhutten Srl, Rimar Srl, Sabry Maglieria Srl, Sardellini Costruzioni Srl, Fratelli Simonetti Spa, Sogesa Srl, Studio Andreozzi & Associati, Studio Tartuferi & Associati, Università di Camerino, Università di Macerata, International Inner Wheel Macerata, Kiwanis Club Macerata, Rotary Club Macerata, Coldiretti, Collegio Provinciale Geometri e Geometri laureati Macerata, Confartigianato Macerata, Confcommercio Marche Centrali, Confindustria Macerata, Consulenti del lavoro Consiglio Provinciale Macerata, Ordine degli Architetti Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Macerata, Ordine degli Avvocati di Macerata, Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Macerata e Camerino.

I Cento mecenati

LA NOTTE DELL'OPERA



Quest'anno la *Notte dell'Opera* cambia fisionomia e si trasforma al plurale, dando vita alle *Notti dell'Opera*. Un'iniziativa che, nel rispetto delle disposizioni di sicurezza, non rinuncia al clima di festa ma lo distribuisce lungo tre serate per animare tre zone della città: giovedì 23 luglio in corso Cavour e – novità – in viale Martiri della Libertà, giovedì 30 luglio Centro storico e giovedì 6 agosto in corso Cairoli. Gli spettacoli avranno inizio alle ore 21 e saranno in

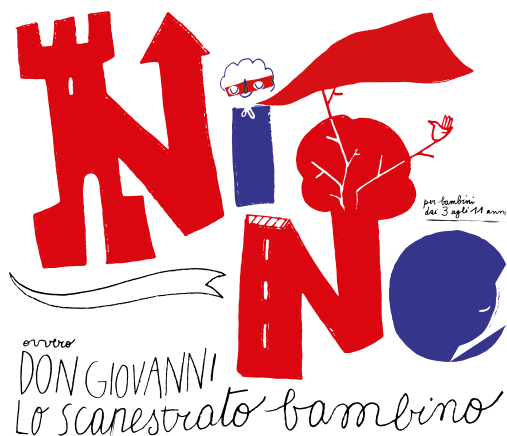
zone delimitate con ingresso gratuito su prenotazione sul sito. «La Notte dell'Opera è per Macerata la grande festa della città in nome dell'opera – afferma il vicesindaco e assessore alla cultura Stefania Monteverde –: tutti in strada, musica d'opera nei cortili e nelle piazze, i negozi addobbati con il tema dell'anno. Una grande festa in cui l'opera lirica esce dal meraviglioso Sferisterio e invade la città. Questo difficile anno dobbiamo fare molta attenzione alle norme anticontagio e non creare assembramenti. Abbiamo scelto di organizzare tre *Notti dell'Opera*, tre serate in cui portiamo l'opera lirica sulle strade, ogni sera in una zona diversa con gli spettacoli, le prenotazioni e i negozi

aperti. Lo spettacolo dal vivo e la musica d'opera, dopo tanti mesi fermi, tornano live in mezzo al pubblico con le performance di cantanti, artisti, giovani compagnie teatrali, selezionati con un bando durante i mesi del lockdown. Ci abbiamo creduto, e non ci siamo fermati. E la novità è che quest'anno la musica risuona in un

nuovo spazio, il viale Martiri della Libertà appena restaurato, per portare l'opera tra la gente che non se lo aspetta!». Il programma – diverso

“L'edizione 2020 si trasforma e si fa in tre”

per ogni serata – ospita gli otto progetti vincitori (tre il 23 luglio, due il 30 luglio e tre il 6 agosto) del bando apposito conclusosi a giugno, sostenuto da Banco Marchigiano Credito Cooperativo Italiano che, con l'Associazione Arena Sferisterio, il Comune di Macerata e Confcommercio Marche Centrali, per il terzo anno sostiene l'iniziativa. Inoltre, viene presentato in prima assoluta *Nino ovvero Don Giovanni lo scapestrato bambino*, ispirato all'opera mozartiana e *Mozart Motel. Conversazioni con Don Giovanni*, frutto di un'attività di studio e workshop teatrale di Unimc, legata al programma dello Sferisterio. Qui il programma completo: <https://www.sferisterio.it/notti-dell-opera-2020>.



NiNo ovvero Don Giovanni, lo scapestrato bambino
nuova creazione liberamente ispirata
al *Don Giovanni* di Mozart-Da Ponte
testo e regia **ELENA CARRANO**
elaborazione musicale **FRANCESCO LANZILLOTTA**
scene **LES FRICHES**
Leporello, assistente di NiNo **GIANLUCA ERCOLI**
Elvira, artista di strada **SARA DE FLAVIIS**
musicista di strada alla fisarmonica **NICOLA DI BIASE**
Animatore del pupazzo NiNo **FABIO CICCALÈ**
commissione dell'Associazione Arena Sferisterio
in coproduzione con "Le Compagnie del Cocomero"

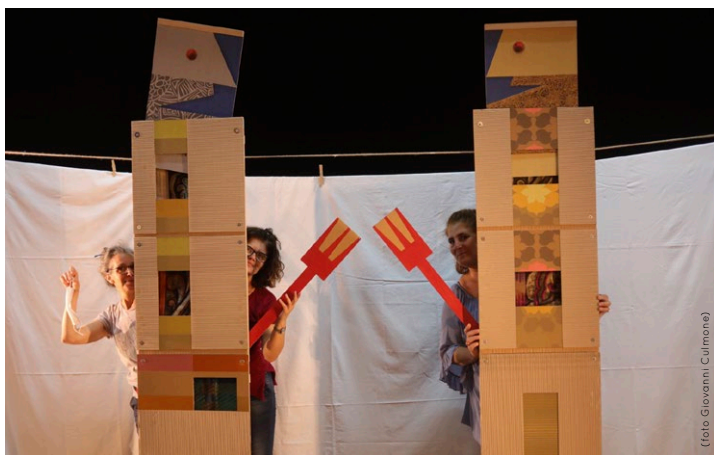
Debutta il 30 luglio alle 18, e in replica alle 21, nel cortile di Palazzo Conventati lo spettacolo liberamente ispirato al *Don Giovanni* di Mozart-Da Ponte e coprodotto dall'Associazione Arena Sferisterio con Le Compagnie del Cocomero, ed è indicato per bambini dai 3 agli 11 anni.

Il debutto di NiNo è ancora più significativo in questa estate 2020 perché finalmente viene proposto a una platea di bambini e famiglie dopo lo stop dello scorso marzo: era infatti previsto al Teatro Lauro Rossi e nell'ambito dei progetti educational che sono un fiore all'occhiello dell'Associazione Arena Sferisterio, in collaborazione con il children partner Trevalli.

NiNo è inafferrabile, imprevedibile, misterioso: un tipetto vivace che non sta mai fermo. Prima gioca tranquillo in giardino e un attimo dopo lo trovi arrampicato su un albero... a sognare di essere un supereroe!

Anche don Giovanni sarà stato bambino.

E che bambino sarà stato? Di sicuro lo chiamavano "NiNo", per fare prima ad acchiapparlo, almeno con la voce, che a chiamarlo "Giovanni" avrebbe fatto in tempo a dileguarsi, saltare tre fossi e scavalcare un muretto di due metri. Sì, perché il nostro NiNo, così come lo abbiamo immaginato, è



inafferrabile, imprevedibile, misterioso e decisamente un tipetto vivace, che "i grandi" definirebbero senza remore "uno scapestrato bambino". A volte NiNo è morbido, soffice e gentile, a volte punge, griffa e rompe tutto. Lo vedi felice per cose che non capisci, una ghianda, un sasso, un bottone, un insetto stecchito; si immusonisce per un nonnulla, un rimbrotto, un rifiuto, un "non si tocca", un "non si fa". Odia le regole dei grandi e sfida la paura. Vuole solo giocare all'infinito e anche di più. Leporello, il suo assistente bambino, è sempre lì a cercarlo dappertutto e a evitare che si ficchi in qualche guaio; soprattutto ora, che NiNo si è messo in testa di essere un Supereroe a caccia d'avventure. Anche Elvira, un'artista di

strada, si unisce alla ricerca di NiNo. Certo che può sembrare un bambino come tanti, ma come tutti i bambini è unico e speciale. NiNo è diverso, è tante cose. Tante, quante può essere un bambino. È lungo il catalogo nel taccuino di Leporello, ce ne sono più di 1003.

NiNo ovvero Don Giovanni, lo scapestrato bambino è in replica nel maceratese: venerdì 31 luglio, Civitanova Marche, Cuore Adriatico, ore 11; sabato 1 agosto Valfornace, Parco Varnelli, ore 11; sabato 1 agosto Pollenza, Piazza Ricci, ore 18; domenica 2 agosto Abbazia di Chiaravalle di Fiastra, ore 11; lunedì 3 agosto Monte San Giusto, Cortile della Scuola Elementare, ore 18.30; martedì 4 agosto Sarnano, Piazza Perfetti, ore 18.

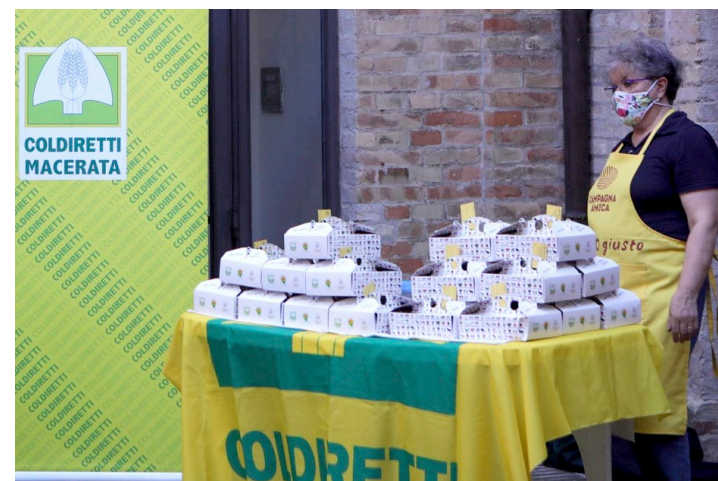
"La merenda sana e tradizionale, con pane e miele, offerta ai bambini da Coldiretti nelle confezioni individuali".



QUEST'ANNO SI MOLTIPLICANO LE ATTIVITÀ DEDICATE AI BAMBINI!

Bambini... il catalogo è questo! Per i bimbi dai 6 agli 11 anni, l'Associazione Amici dello Sferisterio in collaborazione con l'Associazione Culturale CTR propone le STORIE #BIANCOCORAGGIO: *Quel birbante di Don Giovanni;* *Il Trovatore, storia di un menestrello innamorato;* *Do, re, mi... Wolfgang Amadeo e Giuseppe Fortunino... Chi son costoro?*

Appuntamento nei martedì 21 e 28 luglio, 4 agosto, sempre alle 18 nel cortile di Palazzo Conventati (piaggia della Torre). Ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su <https://www.sferisterio.it/macerata-festival-off/storie-biancocoraggio>.



/THINK GLOBAL
ACT LOCAL/

/ AGENZIA MARITTIMA /
/ ASSISTENZA YACHT /
/ OPERATORE PORTUALE /
/ OPERATORE DOGANALE /
/ ASSISTENZA PRATICHE DI PORTO /
/ TRASPORTI TERRESTRI INTERMODALI /
/ VENDITA E NOLEGGIO CONTAINER USATI /
/ BIGLIETTERIA PER TRAGHETTI GRECIA E ALBANIA /
/ TRASPORTI MARITTIMI CON CONTAINER E CARGO /
/ TRADING BUNKER E PRODOTTI PETROLIFERI PER NAVI E YACHTS /
/ MAGAZZINI GENERALI IN PORTO E FUORI DALLA CINTURA DOGANALE /

FMG
Frittelli Maritime Group

Frittelli Maritime Group Spa - Lungomare Vanvitelli, 18 60121 Ancona AN - Italy | www.fmg.eu

inclusiv OPERA

i progetti di accessibilità



Dal 2009 il *Macerata Opera Festival* è impegnato in progetti di accessibilità all'opera per i disabili sensoriali di tutte le età. Nel 2020 tante novità accompagnano le attività ormai classiche di *InclusivOpera*: percorsi d'arte e spettacolo per non vedenti e non udenti e i sopratitoli in tutte le recite del Festival.

Nella recita del *Don Giovanni* del 26 luglio sono disponibili le audiodescrizioni per aiutare i non vedenti nella fruizione della parte scenica, mentre *Il trovatore* del 25 luglio viene preceduto da una audio introduzione.

Quest'anno sono previsti, inoltre, due percorsi guidati rispettivamente dai giovani soci UICI (25 luglio) e ENS (1 agosto) che iniziano nel pomeriggio con l'arte di Palazzo Buonaccorsi e proseguono verso l'Arena Sferisterio seguendo le note del *Il trovatore*.

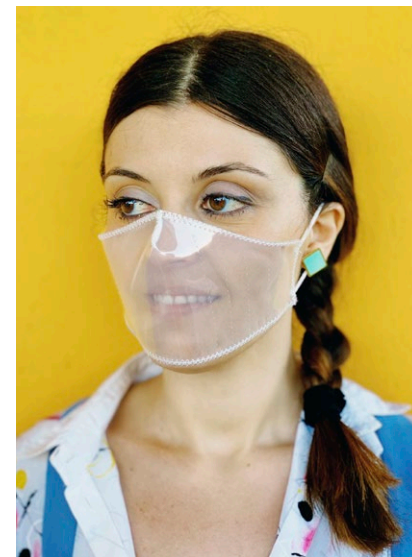
Il progetto *InclusivOpera* è in collaborazione con l'Università di Macerata, il Museo Statale Tattile Omero di Ancona, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti e l'Ente Nazionale Sordi. Tutti i percorsi sono gratuiti e disponibili per un massimo di 35 persone, mentre i biglietti per gli spettacoli sono disponibili a tariffa agevolata.

Mascherine speciali per la stagione lirica

«Abbiamo fatto realizzare queste speciali mascherine per il nostro Festival da utilizzare nelle giornate di *InclusivOpera*».

Elena Di Giovanni, docente Unimc e coordinatrice dei servizi di accessibilità del *Macerata Opera Festival*, presenta la soluzione per chi ha la necessità di leggere il labiale in tempo di Covid-19.

«Avere una mascherina che copre la bocca e non fa vedere i movimenti delle labbra - prosegue - è un problema serio per i sordi, perché non riescono a relazionarsi. L'isolamento della disabilità è davvero invalidante, così abbiamo affrontato il problema. Abbiamo trovato due ragazze di Recanati della Borsella Design Studio che avevano ideato una speciale mascherina e l'abbiamo fatta produrre per il Festival. Cosa hanno di speciale? La mascherina trasparente è realizzata in 100% poliuretano (TPU) che permette la visione delle labbra; a questo è stato aggiunto un sottile strato di organza (un tessuto sottile e trasparente) che impedisce al materiale sintetico di appannarsi. Questo accessorio, necessario e obbligatorio per entrare allo Sferisterio, in questo modo rappresenta un arricchimento di servizi per la nostra stagione lirica».



Sferisterio SICURO

“Questo Festival è tuo” è da anni lo slogan del Macerata Opera Festival e, per l'edizione 2020 #biancocoraggio assume una sfumatura ancora più significativa. **Organizzare eventi in sicurezza è possibile**, organizzare eventi in sicurezza è un impegno nel rispetto della funzione sociale della cultura. Il pubblico, rispettando alcune semplici regole, sarà protagonista della **rinascita degli eventi dal vivo**. Sul sito sferisterio.it/sferisteriosicuro o inquadrando con lo smartphone il QR Code a lato, il pubblico troverà tutte le indicazioni da seguire per poter vivere l'indimenticabile esperienza dello **Sferisterio in sicurezza**.

CONTROLLA LA TEMPERATURA

All'ingresso verrà misurata la temperatura a tutti gli spettatori. In presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali, contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, l'accesso all'Arena non sarà consentito.

INDOSSA LA MASCHERINA

L'accesso all'Arena è consentito soltanto indossando correttamente la mascherina (di tipo chirurgico o equivalente).

IGIENIZZA LE MANI

Prima di entrare, igienizzare le mani con la soluzione idro-alcolica.

MANTIENI LE DISTANZE

Mantenere le distanze interpersonali di almeno 1 mt con gli altri spettatori e lo staff, durante l'accesso e una volta raggiunto il proprio posto a sedere.

Guarda il video!



EVITA LE CODE CON CONNESI

Grazie a Connesi al *Macerata Opera Festival* eviti code e assembramenti in biglietteria. Acquistando on line con la modalità Print@home, riceverai il biglietto al tuo indirizzo e-mail: stampalo e mostralo all'ingresso in Arena. Connesi, fornitore ufficiale di connettività internet del Festival, garantisce la copertura wi-fi dello Sferisterio e permette una rapida lettura dei codici a barre del biglietto, in tutta sicurezza.

IGIENIZZAZIONE SICURA GRAZIE A COSMARI

Cosmari, partner tecnico del Festival, ha garantito sin dall'inizio delle prove un'elevata attenzione quotidiana all'igienizzazione di tutte le aree comuni, per poter vivere lo spazio dell'Arena Sferisterio durante gli allestimenti in totale sicurezza, sul palco e nel backstage. Durante gli spettacoli, Cosmari e *Macerata Opera Festival* raccomandano agli spettatori di utilizzare gli appositi contenitori per gettare mascherine, fazzoletti usa e getta e tovagliolini carta o altri rifiuti differenziabili nel rispetto delle norme di sicurezza.



**MACERATA
RACCONTA**

TESTIMONIAL 2020 È GIANCARLO DE CATALDO

Sabato 18 luglio alle ore 18 in Piazza Vittorio Veneto ad aprire la serie di appuntamenti gratuiti di #biancocoraggio il *Macerata Opera Festival* ospita lo scrittore Giancarlo De Cataldo in una conversazione con Alberto Mattioli sul tema del coraggio. A seguire, Valerio Calzolaio presenta *Io sono il castigo*, l'ultimo lavoro dello scrittore di *Romanzo Criminale* e *Suburra* per i tipi di Einaudi.

Testimonial della 56ª stagione, De Cataldo è magistrato e condivide con il protagonista delle sue fatiche letterarie, Manrico Spinori della Rocca, la passione per la lirica. Melomane incallito, il pm romano risolve casi complessi ascoltando l'opera «perché non esiste esperienza umana che il melodramma non abbia già raccontato. Delitto incluso».

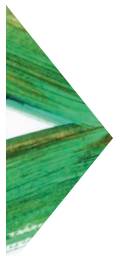
L'incontro, realizzato in collaborazione con Macerata Racconta, è ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su <https://www.sferisterio.it/macerata-festival-off/eventi-2020>.



SFERISTERIO TRICOLORE

Il 13 marzo, nei primissimi giorni dello stop totale del Paese, lo Sferisterio è stato illuminato da tre fasci di luce verde, bianca e rossa che hanno disegnato un tricolore suggestivo e simbolico sulla facciata, grazie alla nuova illuminazione realizzata lo scorso anno da Atlantico srl. Un vero invito a tutta la comunità ad unirsi di fronte alle difficoltà che il Paese ha attraversato nei mesi scorsi per la crisi sanitaria e sta ancora vivendo. Al tempo stesso illuminare un monumento storico, casa dell'opera lirica e della musica, è un auspicio di positività affinché la cultura con la sua luce ci porti lontano.





DIALOGHI

Mercoledì 15 luglio

Cortile di Palazzo Conventati, ore 18:00 *ingresso gratuito su prenotazione*

Aspettando il Festival e gli Aperitivi Culturali

Barbara Minghetti e Cinzia Maroni presentano il libro di Davide Livermore e Rosa Mogliasso 1791 - *Mozart e il violino di Lucifero*, Salani Editore, 2018.

Giovedì 16 luglio

Auditorium Biblioteca Mozzi Borgetti,

ore 10:00-14:00 *su invito*

Incontro Nazionale ATIT - Associazione Teatri Italiani di Tradizione su Teatri di Tradizione - Teatri dei Territori: valore culturale, sociale ed economico. Coordina l'incontro Luciano Messi (Presidente ATIT) con la partecipazione di Antonio Taormina (membro del comitato scientifico della Fondazione Symbola).

Venerdì 17 luglio

Cortile di Palazzo Conventati, ore 18:00 *ingresso gratuito su prenotazione*

Prima della prima: Don Giovanni, con Davide Livermore e Francesco Lanzillotta intervistati da Angelo Foletto e Carla Moreni.

Sabato 25 luglio

Gran Sala Piero Cesanelli, Arena Sferisterio, ore 18:00 *su invito*

Il coraggio cortese di un divo del suo tempo. Storia di Raffaello e della Scuola di Atene di e con Cesare Catà, in collaborazione con l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana (Treccani).

Sabato 1 agosto

Gran Sala Piero Cesanelli, Arena Sferisterio, ore 18:00 *ingresso gratuito su prenotazione*

Filippo Mignini presenta il libro di Allì Caracciolo *Storie Impercettibili*, Prometheus, 2020.

Opera Ipad

La multimedialità allo Sferisterio è anche Opera iPad. Prosegue infatti la rubrica quotidiana da seguire in diretta sulla pagina Facebook, realizzato con il sostegno di Med Store, che racconta il Festival. Tutti i giorni, dall'arena maceratese lo storytelling delle opere, dei suoi personaggi, dei protagonisti, sul palco, sulla buca dell'orchestra e nel retropalco, con tante curiosità dal backstage.



VISIONI

Martedì 14 luglio

alle ore 18 si inaugura la mostra #ilcoraggiodidonare - La collezione Marchetti Catinelli ai Musei Civici visitabile a Palazzo Buonaccorsi.

Lunedì 3 agosto

alle ore 21.30 il cinema torna allo Sferisterio!

Serata Cinema realizzata in collaborazione con *Cinema Italia*

Arena Sferisterio

IL DANNO di Louis Malle (1992) con Jeremy Irons, Juliette Binoche, Miranda Richardson (112').

Biglietto € 8.



NOTE

Mercoledì 22 luglio

Cortile di Palazzo Conventati, ore 18 *ingresso gratuito su prenotazione*
Scuola civica Scodanibbio.

Musica in cortile - The greatest hits

musiche di Mozart, Donizetti, Beethoven, Dvorák, Čajkovskij

con il Trio Piceno Classica

(Luca Magni *flauto*, Daniela Tremaroli *violoncello*, Adamo Angeletti *pianoforte*)

Lunedì 27 luglio

Cortile di Palazzo Buonaccorsi, ore 21 e 22.30 *ingresso gratuito su prenotazione*

Pueri Cantores

Il ritmo della vita

(bianca come la luce, azzurro come il cielo)

Mercoledì 29 luglio

Terrazza del Palazzo degli Studi, ore 19 *ingresso gratuito su prenotazione*

Salvadei Brass

Verde speranza, rosso desiderio, bianco coraggio: tutti i colori della musica

Lunedì 3 agosto

Monte San Giusto, Piazza Aldo Moro, ore 21

In collaborazione con

FORM - Orchestra Filarmonica Marchigiana

Bianco Coraggio: voci e note da Don Giovanni e da altre pagine di Mozart

Quando la passione per l'opera lirica si sposa con il desiderio di promuovere e valorizzare arte e cultura sul territorio, nascono e si rinnovano collaborazioni come quelle tra il *Macerata Opera Festival*, il Comune di Monte San Giusto e Centro Accessori spa, partner della serata *Bianco Coraggio: voci e note da Don Giovanni e da altre pagine di Mozart*, che nel 2020 festeggia 40 anni di attività.

Il riferimento per gli eventi gratuiti su prenotazione è

<https://www.sferisterio.it/macerata-festival-off/eventi-2020>



ITALIA-GRECIA

CRETA-PIREO

CICLADI



SCOPRI LE DESTINAZIONI
E I SOGGIORNI PIU' ADATTI A TE!

In mare di offerte ti aspetta!

PRENOTA ONLINE:
WWW.MINOAN.IT

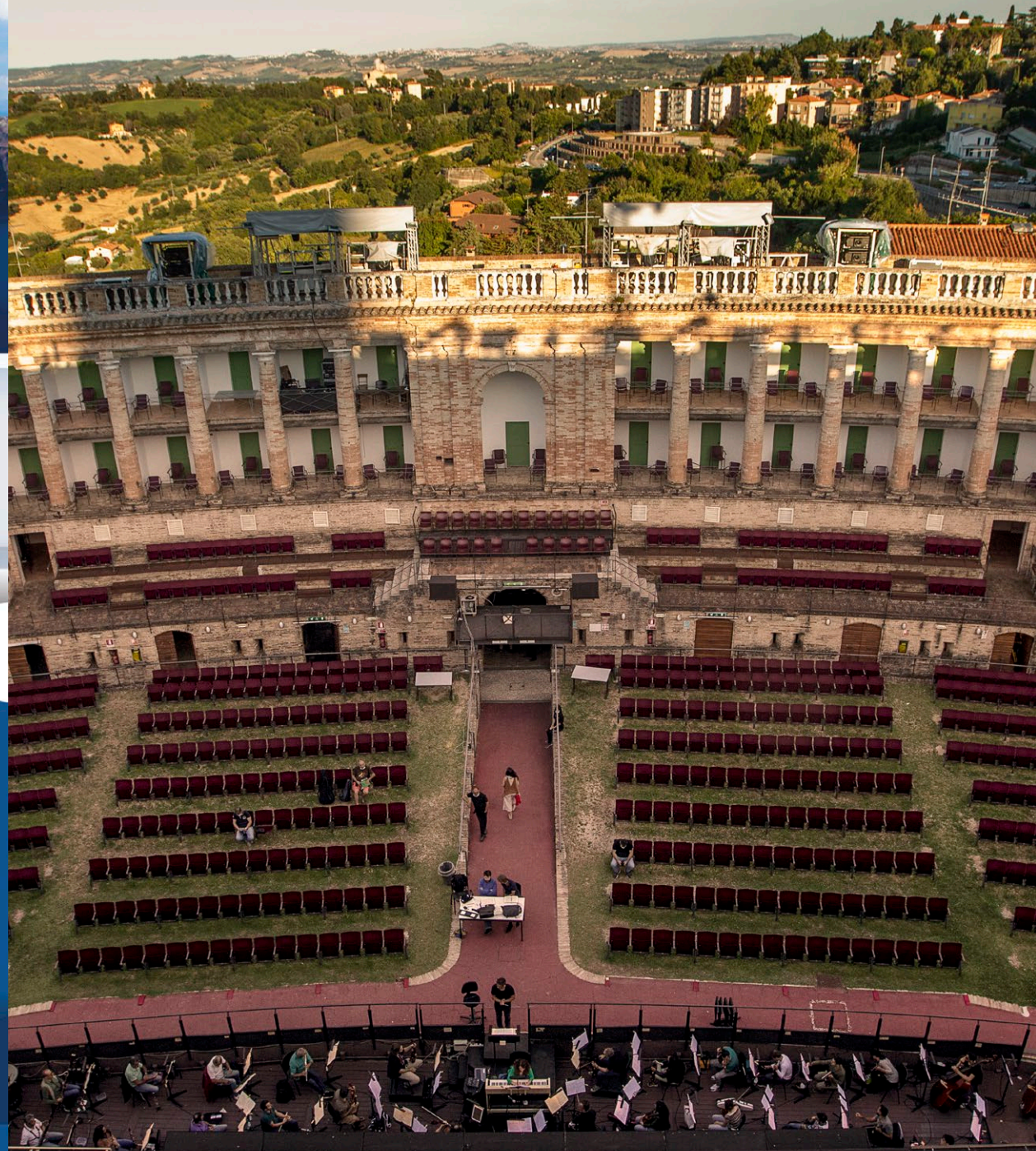


PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Minoan Agencies SRL Tel. 071 201708 | Fax: 071 201933 | Mail: minoan@minoan.it - Web: www.minoan.it



IL MONDO IN MANO
Tour Operator by Minoan Agencies



ENGLISH VERSION



MOF LOOKS AHEAD WITH COURAGE AND SENSE OF RESPONSABILITY

General Manager
Luciano Messi tells
us about “social
closeness” in this
festival edition

Does it take courage to be the General Manager of 2020 Macerata Opera Festival?
«In such critical situations, those who hold a responsible position have the duty to be brave, to keep the gaze up in order to find the best route that can guide the ship through the storm. Theatres closed during summer, with consequent lack of reinforcement in the magic relation between artists and audience in open air arenas, would have led to the almost certain closure of theatres also in winter, compromising the 2020/2021 season. The *Macerata Opera Festival* wanted to take up this challenge and is playing in the front line: responsibility and courage are an inseparable pair, when it comes to culture too».

“The 2020 edition is an extract of the sense and sensitivity of the Macerata Opera Festival”

What were the bravest choices you had to make in order to create an opera season different from all the others, and who supported you the most?

«First of all, I never stopped believing in it. The 2020 edition is an extract of the sense and sensitivity of the *Macerata Opera Festival*, a formula that melds together artistic quality, economic sustainability and safety for all. Each of us did his part, starting from the Sferisterio governance and institutions, to the artists and workers, who shared a “solidarity pact” allowing us not to leave anybody out».

What and how many changes did you have to face during these months fraught with uncertainty?

«Endless, I didn't even try to keep count. But the fundamental pieces of the mosaic, those mentioned earlier, were always the same».

What makes the difference between Macerata and other cities and festivals that decided to stop?

«The team. And the deep relation with our local community».

In your opinion, what will be the most outstanding features of MOF 2020?

«“Artistic fusion” and “social closeness”. Theatre lives on deep contacts and creative contamination, that are possible and much needed even in times of interpersonal distancing».

What's your message for the Sferisterio and for the city?

«Quoting Saint Augustine, “we are the times”. Let's try to live well and times will be better again».

Maria Stefania Gelsomini



The initial toast for the beginning of rehearsals with the cast of *Don Giovanni* and the whole staff of *Macerata Opera Festival*.



A NECESSARY FESTIVAL: ART UNITES AND HELPS OVERCOME FEARS AND GRIEF

This festival edition is dedicated to #biancoraggio and a never theme turned out to be more appropriate. For sure, a year ago nobody could have imagined the connotations it could take on after this pandemic. What new shades has the *Macerata Opera Festival* taken on today?

«From the courage of the protagonists of our 3 operas, we moved onto the courage of the Macerata community. This festival was supported and desired by the board of directors, by the citizens, by the public and by the artists. And

along with them we modified, rethought and reorganized it. This festival is even more necessary in this moment, as the lockdown showed us that art unites and helps overcome fears and grief».

The MOF is among the few summer opera festivals in Italy, if not the only one, that didn't cancel its program, unlike the Arena di Verona, for example. Was it a hard decision? What convinced you to go on?

«We were crazy enough to always think we wanted to have our festival, even

Artistic Director
Barbara Minghetti
highlights the
importance of
the Sferisterio
for its city and
people

when applicable restrictions were still unknown. However, we immediately started to make hypotheses on how to realize it - not a simple task. Our job is to find the best safety conditions. We were supported, but also criticized».

How did you organize your work under the lockdown period?

«We worked remotely, taking advantage of all possible channels. I will remember leg pain, as I was not used to sitting for such a long time, but also the discovery of new ways for sharing projects».

Could you briefly describe the main changes and news compared to the planned program?

«Among three opera productions, we had to keep only one, *Don Giovanni*, that was chosen because it requires the presence of less people on stage, because it was already co-produced with Orange and eagerly awaited by the public; besides this, another very well-known title, *Il Trovatore*, will be staged as a concert. It is not a reduced edition, but rather "different". The program is full of projects we didn't want to turn down, such as three new performances of *Palco Reverse*, a concert by Melozzi along with the rapper Anastasio, a show for children, a contemporary opera, a lot of partnerships with many institutions like *Musicultura* (for the concert of Cristicchi) and the event dedicated to the Montelago Celtic festival».

Let's end, as we traditionally do, with your wishes for the 2020 Macerata Opera Festival and for this city...

«May the festival, this year more than ever, bring to the city the awareness that musical theatre and culture can make us feel more human and united, and may this be a big and joyful event for everybody».

Maria Stefania Gelsomini



**“Musical theatre
and culture can make
us feel more human
and united”**





IT WILL BE A FESTIVAL PACKED WITH COURAGE

Francesco Lanzillotta explains how music reacted to the Coronavirus disease

Master Lanzillotta, how did you face the long and tragic months when music stopped from the professional point of view?

«I was in Valencia on business with my family. When lockdown started, I went to the airport at night to rent a car (all flights to Italy were canceled), came back to my

“If there’s a job that mostly requires closeness, it is the work of orchestra members.

Closeness is needed to achieve the right sound”

apartment and we left for Italy. Our journey took 20 hours, but it was the only way to get back. It was a very complex period; it seemed as if I was living in a parallel time, as if life suddenly stopped. However, it was an opportunity to listen to the most intimate part of me that is often put in a corner due to the frantic nature of my job».

It’s not possible to do without courage, and courage to change above all, after what happened. What changes did you have to face for Macerata, compared to what was planned last year?

«We blindly follow safety rules; besides distancing on stage and the use of masks, musicians will be placed differently in the orchestra pit: only one musician for each music stand rather than two, interpersonal distancing and masks. This means a reduced team if compared to past years. During rehearsals we constantly use hand sanitizer and avoid any contacts».

How is it to work with the orchestra in the time of the Coronavirus? What difficulties did you all face during rehearsals?

«The first difficulty is related to distance. If there’s a job that mostly requires closeness, it is the work of orchestra members. Closeness is

needed to achieve the right sound, this is an apodictic conclusion. Consequently, we are looking for solutions that can guarantee an artistic result that is as convincing as possible».

What will be the stylistic and interpretative features of your *Don Giovanni*?

«I can say that I would like a *Don Giovanni* rich with thousands of different colors, similar to its protagonist who is full of ambiguities and various facets. The tonalities chosen by Mozart and the libretto by Da Ponte already provide exhaustive indications about the characters’ personality. Dionysiac, ironic and dramatic shades define this score, making it unique in music history».

What are your wishes for the Sferisterio and for the city?

«I wish that this festival may bring some serenity to this tormented territory. People from the Marche Region and Macerata citizens always showed their courage, even after devastating earthquakes. They will do the same now, as always and more than ever».

Maria Stefania Gelsomini



SCOPRI LE
OFFERTE
2020

TUTTI I GIORNI
PARTENZE DA
ANCONA, BARI
E TRIESTE PER
DURAZZO.



WWW.ADRIAFERRIES.COM

ADRIA FERRIES S.P.A. | LUNGOMARE VANVITELLI, 18 60121 ANCONA (ITALY)
TEL. +39 07150211621 | BOOKING@ADRIAFERRIES.COM

Si
con te

la Spesa che

V A L E



Superstore - Supermercati - Market



Don GIOV ANNI

The result of the historic collaboration between the Austrian composer Wolfgang Amadeus Mozart and the Italian librettist Lorenzo Da Ponte, Don Giovanni is an opera in two acts that paves the way for a modern concept of musical theatre, in which comic elements, emotional themes and tragedy coexist; a sort of revolution - in the age of French Revolution - in which themes such as freedom, love, obsession, jealousy, relationship between servant and lord, ethics and morals are presented. All these aspects are miraculously harmonized in a score that enhances the voices, the sound of the Italian language and the timbre potentiality of the whole orchestra. The opera debuted in Prague on 28th October 1787 with a great success documented in its composer's epistolary and even in a repeat performance with Giacomo Casanova in the audience. Since then, this title has always been part of the opera repertoire, becoming also a literary topic, a theme of philosophic reflection, a drama subject, a future cinematographic character: briefly, an icon of modern culture.

**18, 24, 26 E 31 LUGLIO,
2 E 8 AGOSTO 2020**

Arena Sferisterio, h. 9 pm

Preview: 15 luglio

Audio-description: 26 luglio

Wolfgang Amadeus Mozart

DON GIOVANNI

Opera in two acts K 527

Italian libretto by Da Ponte

Proprietary publisher Bärenreiter-Verlag, Kassel

Representative for Italy Casa Musicale Sonzogno di Piero Ostali, Milano

Conductor **FRANCESCO LANZILLOTTA**

Director **DAVIDE LIVERMORE**

Light designer **ANTONIO CASTRO**

Videomaker **D-WOK**

Assistant director **GIANCARLO JUDICA CORDIGLIA**

Assistant costume designer **STÉPHANIE PUTEGNAT**

Don Giovanni **MATTIA OLIVIERI**

Donna Anna **KAREN GARDEAZABAL**

Don Ottavio **GIOVANNI SALA**

Commendatore **ANTONIO DI MATTEO**

Donna Elvira **VALENTINA MASTRANGELO**

Leporello **TOMMASO BAREA**

Masetto **DAVIDE GIANGREGORIO**

Zerlina **LAVINIA BINI**

**ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA
CORO LIRICO MARCHIGIANO "VINCENZO BELLINI"**

Choirmaster **MARTINO FAGGIANI**

Other choirmaster **MASSIMO FIOCCHI MALASPINA**

Fortepiano Master **CLAUDIA FORESI**

Co-production of the *associazione Arena Sferisterio*
and the *Chorégies d'Orange*

DON GIOVANNI: SUCH A BEAUTY THAT YOU CAN'T SAY NO



«It was not that obvious to organize the Festival – said Francesco Lanzillotta in a break during *Don Giovanni* rehearsals – and there was a moment we were really afraid we might not succeed, but there's always been a firm will to do that. I remember when Barbara Minghetti and I said that this territory deserved its Festival, even at the cost of featuring it in the city squares. Our starting point was to make it for Macerata and for its citizens».

What practical issues does social distancing imply in an orchestra?

«Obviously, we have less musicians (e.g. 10 first violins instead of 14) and the fortepiano cannot be placed in the orchestra pit; sound dynamics change accordingly and we are looking for convincing as well as satisfying solutions. Problems are faced also in direction, for

which Livermore is evaluating different options compared to what we saw in Orange. This leads to new ideas that will allow us to manage sound impact along the way».

Is it your debut with *Don Giovanni*?

«Yes, it is, but I didn't want to accept! In Macerata all I do is debut (he smiles). When Barbara Minghetti called me saying that *Tosca* could not be staged and instead, I would have conducted *Don Giovanni* as musical director, I said no... One month to prepare such a giant opera was too much for me. Then I opened the score and just realizing how the overture goes from D minor to D major showed me how the opera would be and convinced me to accept. It's such a beauty that you can't say no... »

How would you like "your" *Don Giovanni* to be?

«I would like to convey all

score facets, to create a *Don Giovanni* full of colors and contrasts as the protagonist himself, who is not only a bad womanizer, but also presents thousands shades of a complex man living upon the image he creates in his women (with whom he doesn't get his way, at least during the opera). It's an opera buffa that begins with a dramatic scene, i.e. a rape attempt and a murder. I would like to bring drama, but also irony and comedy to it. The score reveals a world of unwritten but hidden indications, given by composer and librettist, from the lyrics to the tonality that characterizes every aria: in Mozart's time the concept of tonality was of paramount importance for the expressive atmosphere of the opera to be directed».

Gabriele Cesaretti



Image from *Don Giovanni* premiered in 2019 at Chorégies d'Orange in co-production with Macerata Opera Festival

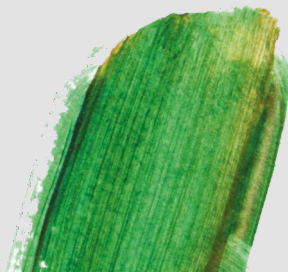
© Bruno Abadie



The director Davide Livermore (on the right), with the assistant director, Giancarlo Judica Cordiglia

CLICK AND WATCH
ALL THE SCENE PHOTOS

Don GIOV ANNI





IL TROVATORE

Giuseppe Verdi

Along with *Rigoletto* and *La Traviata*, *Il Trovatore*, with a libretto by Salvatore Cammarano, strongly contributed to the construction of Giuseppe Verdi's myth, that was staged unnumbered times in theatres all over the world, from the debut in Rome at the Apollo Theatre, on 19th January 1853. The plot, a typical example of romantic melodrama, combines the usual pair of lovers with the traditional elements of the Verdian poetics: family relationships, fate, national identity and death. Some pages of the score became the quintessence of the Italian opera and of the collective imagination linked to the Risorgimento, starting from the unforgettable Visconti's quote in his movie *Senso*; the "Pira", a testing ground for every heroic tenor, flares up the audience and inspires the comments of classical music lovers worldwide. As usual in Verdi's operas, the pattern of the voices and the role of the choir as a collective character make the score able to evoke any situations, even starting from the music itself. An additional reason that supports the choice to perform this opera as a concert, to give voices all the importance required by the audience.

25 LUGLIO, 1 AGOSTO 2020

Arena Sferisterio, h. 9 pm
Audio introduction: 25 luglio

Giuseppe Verdi

IL TROVATORE

Opera in four acts

Italian libretto largely written by Salvatore Cammarano

Critical edition by David Lawton

Proprietary publisher University of Chicago Press, Chicago - Casa Ricordi, Milano

IN FORMA DI CONCERTO

Conductor **VINCENZO MILLETARI**

Light designer **LUDOVICO GOBBI**

Photography **ERNESTO SCARPONI**

Il conte di Luna **MASSIMO CAVALLETTI**

Leonora **ROBERTA MANTEGNA**

Azucena **VERONICA SIMEONI**

Manrico **LUCIANO GANCI**

Ferrando **DAVIDE GIANGREGORIO**

Ines **FIAMMETTA TOFONI**

Ruiz, a herald **DIDIER PIERI**

An old gipsy man **MASSIMILIANO MANDOZZI**

ORCHESTRA FILARMONICA MARCHIGIANA

CORO LIRICO MARCHIGIANO "VINCENZO BELLINI"

Choirmaster **MARTINO FAGGIANI**

Other choirmaster **MASSIMO FIOCCHI MALASPINA**

MILLETARI: IT IS MY DEBUT AS CONDUCTOR IN MACERATA

The new program after the Coronavirus emergency will not do without the expected reprise of *Il Trovatore*, that will be staged in form of a concert. Few days before rehearsals began, we met conductor Vincenzo Milletari: «It will surely be important for us to keep the distance, because we have to protect our health considering the current emergency: for this reason, we are evaluating the best solutions for performing in full respect of precautionary measures».

This is your debut at the Sferisterio and usually, even before CoVid-19, the main problem is to manage the long and narrow orchestra pit of the Arena...

«Yes, it is my debut as conductor and this particular health emergency forces us to consider also other problems in such a strange year, e.g. the creation of a compact sound while still respecting distance, even among instrument groups: it's not an impossible challenge, but rather a working method that will lead us to reshape the entire sound and what comes with it».

**“Il trovatore perhaps
is the opera that better
represents the particular
times we are living in”**

***Il Trovatore* is an opera of fire and darkness...**

«Not only. Perhaps it is the opera that better represents the particular times we are living in. For sure it's a nocturnal opera, where the sun doesn't shine and the only reference to daylight is in the speech of the old gypsy man, but it's claustrophobic above all: we see characters constantly moving, always ready to do something but caught in the moment when they stop and think, despite being in a hurry, in very wide scenes. We could define it as a static opera in a dynamic context and this reminds me of the lockdown period, when we, like the characters of *Il Trovatore*, were stuck in a world that completely changed in the meantime...».

***Il Trovatore* has a French version with some differences, *Le Trouvère*, in which Roberta Mantegna already played the role of Leonora: do you think you will adopt any of the French variations? In general, how do you deal with the problems (in terms of variations) related to the interpretation of this opera?**

«I think I will take some hints from the French version, but I don't want to spoiler anything as I would like the audience to catch them. Regarding the da capo variations, I guess that a suitable solution for the peculiarities of this opera would be to play with dynamics rather than with embellishments».

Gabriele Cesaretti



IL TROVATORE

Giuseppe Verdi

CLICK AND WATCH
ALL THE SCENE PHOTOS



da **COAL** e  **Sigma**



C'È PIÙ
QUALITÀ



C'È PIÙ
TRADIZIONE



C'È PIÙ
CONVENIENZA



C'È PIÙ
FRESCHENZA



C'È PIÙ
ARIA DI CASA



C'E' SEMPRE
DI PIÙ

www.coal.it



PRIMO PIATTO

della Bottega del Cappelletto



LUGLIO 2020
NUOVA APERTURA
SAN BENEDETTO DEL TRONTO

NO AL PROGRESSO GASTRONOMICO

primopiatto.eu



CREATIVITÀ
QUOTIDIANA



BRAND JOURNALISM | UFFICIO STAMPA | COPYWRITING

 **CARLO SCHEGGIA**
COMUNICAZIONE

www.scheggiacomunicazione.com